I.C.S "ANNA BALDINO"
Barano d'Ischia (NA)
codice meccanografico: NAIC839007



Piano Triennale Offerta Formativa



"Una scuola grande come il mondo..."

Triennio 2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. S. ANNA BALDINO-BARANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5992** del **23/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2024** con delibera n. 28*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

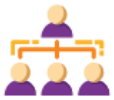
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
14 Risorse professionali

Le scelte strategiche

15 Aspetti generali
17 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione
27 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

44 Aspetti generali
46 Insegnamenti e quadri orario
51 Curricolo di Istituto
108 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
111 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
123 Moduli di orientamento formativo
132 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
164 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
171 Attività previste in relazione al PNSD
179 Valutazione degli apprendimenti
182 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

188 Aspetti generali
189 Modello organizzativo
198 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
202 Reti e Convenzioni attivate
205 Piano di formazione del personale docente
212 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto è collocato nel Comune di Barano d'Ischia.

Dall'a.s. 2024/2025, i plessi già afferenti al Circolo Didattico di Barano d'Ischia rientrano nell'Istituto Comprensivo, che conta, quindi, n. 20 classi di Scuola dell'Infanzia, n. 31 classi di Scuola Primaria e n. 19 classi di Scuola Secondaria di I grado, distribuite nei 10 seguenti plessi:

· la sede centrale dell'Istituto, che attualmente ospita, oltre agli Uffici di Presidenza e di Segreteria, le 19 classi di scuola secondaria di I grado e la classe quinta del plesso di Fiaiano;

· il plesso di Scuola dell'Infanzia di Fiaiano ospita 4 sezioni di Scuola dell'Infanzia;

. il plesso di Fiaiano di Scuola primaria ospita 8 classi ;

· il plesso di Barano di Scuola dell'infanzia ospita 9 sezioni;

. il plesso Barano Scuola primaria ospita 7 classi ;

· il plesso di Piedimonte Scuola dell'Infanzia ospita 3 sezioni;

il plesso di Piedimonte di Scuola Primaria ospita 8 classi;

· il plesso di Testaccio di Scuola dell'Infanzia ospita 2 sezioni;

. il plesso di Testaccio di Scuola Primaria ospita 4 classi;

· il plesso di Buonopane, che ospita 2 sezioni di Scuola dell'Infanzia e 4 classi di Scuola Primaria.

La popolazione scolastica dell'I.C.S. "Anna Baldino" è prevalentemente composta da alunni residenti nel Comune di Barano d'Ischia, ma, grazie alla positiva percezione di esso sul territorio isolano, accoglie anche alunni dai Comuni viciniori (Ischia e Serrara Fontana).

Il principale punto di forza deriva dalle dimensioni del territorio e dall'indice demografico che danno la connotazione di " comunità" che la scuola ha saputo sviluppare, curando i livelli di comunicazione interna-esterna e, con essi, una corretta impostazione della sussidiarietà orizzontale. La percezione positiva che gli stakeholder hanno dell'Istituzione consente alla scuola di intercettare bisogni impliciti/espliciti degli alunni e delle famiglie, ponendo in essere efficaci azioni di prevenzione e cura di situazioni di disagio socio- economico- culturale degli alunni.

Per individuare le caratteristiche del contesto da cui provengono gli alunni con cui interagisce il corpo docente dell'Istituto e implementare un'azione didattica efficace, non si può prescindere da quella che è stata la storia recente dell'isola (e quindi anche di Barano d'Ischia, uno dei suoi sei comuni): a partire dagli anni '50, si è verificato un tumultuoso sviluppo turistico che, se da un lato ha messo in crisi il modello culturale tradizionale, dall'altro ha determinato l'importazione acritica di modelli nuovi solo superficialmente assimilati, con la conseguente perdita di una parte significativa dell'identità sociale locale. Tale situazione del contesto ha determinato la costruzione di un paradigma socio-culturale avente in sé elementi contraddittori, frutto di sopravvivenze del passato e di una modernità solo parzialmente acquisita.

Si deve inoltre considerare che l'ambiente in cui opera la scuola, se da un lato offre ricchezza di patrimonio ambientale e culturale, dall'altro comprende pochi centri di aggregazione sociale. In particolare, nel territorio comunale si registra l'assenza di cinema, biblioteche, teatri e musei. Di contro, tali risorse (insieme a diverse associazioni del privato sociale, anche di rilevanza regionale o nazionale) sono presenti in ambito isolano; di recente, inoltre, è stata resa fruibile una biblioteca nel vicino comune di Serrara Fontana.

Si risente ancora, infine, degli effetti della recente pandemia, che, oltre a influire sulla situazione economica delle famiglie del territorio, ha fortemente limitato e condizionato la costruzione di relazioni interpersonali, soprattutto tra i ragazzi.

A partire da questo quadro generale è possibile individuare nel contesto i seguenti punti di debolezza:

- alta percentuale di alunni in possesso di un codice linguistico ristretto;

- utenza facilmente condizionabile dalle suggestioni di mode consumistiche;

- tendenza a una socializzazione in gruppi ristretti e/o prevalentemente virtuale, con fruizione non assistita e acritica dei nuovi media;

- attenuazione della capacità adulta di presidio delle regole, con diffusione di stili educativi protettivi e di "delega" alla scuola;

Tali aspetti sono tenuti in debito conto dalla scuola, che ha mirato e mira a contrastare questi rischi, facendo leva sui punti di forza essenzialmente riconducibili alle seguenti opportunità:

- percezione positiva della qualità del servizio scolastico da parte degli stakeholder;

- partecipazione attiva delle famiglie (da potenziare nella Secondaria di primo grado), con conseguente fattibilità di azioni di ri-orientamento, nel segno della consapevolizzazione pedagogica;

- alta percentuale di stanziali e accertato "senso di appartenenza" del corpo docente, con conseguente fattibilità di una necessaria ri-ristrutturazione guidata dei livelli di coordinamento e dei processi di decisionalità diffusa, utili a sostenere la motivazione/valorizzazione del personale in rapporto alle scelte strategiche dell'Istituto;

- ricchezza del patrimonio storico-antropologico-ambientale del territorio isolano, dal quale la scuola già attinge - soprattutto nella realizzazione della quota locale del curricolo - per rivalutare tale risorsa come fattore di identità e di sviluppo interattivo della qualità di vita degli alunni e del contesto in prospettiva locale e globale.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione studentesca della Scuola primaria e della Scuola sec. di I grado dell'I.C.S. "Anna Baldino" include, dal 2024/2025, anche gli alunni che fino al 2023/2024 afferivano al Circolo Didattico; conta, pertanto, quasi 1000 alunni, di cui un terzo frequentante la scuola secondaria di I grado; è in maggioranza costituita da allievi residenti nel comune di Barano d'Ischia. In base alla rilevazione Invalsi, se si osserva la situazione occupazionale di entrambi i genitori, gli allievi dell'Istituto provengono da famiglie non particolarmente svantaggiate dal punto di vista economico; tuttavia, anche in confronto alle medie regionali e provinciali, certamente non mancano famiglie che versano in difficoltà economiche. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana (leggermente più bassa nella scuola primaria rispetto alla secondaria di primo grado) è abbastanza in linea con quella della provincia e della regione di appartenenza, mentre è significativamente più bassa di quella rilevata a livello nazionale.
Vincoli:
Il contesto territoriale in cui si inserisce l'Istituto non è particolarmente stimolante, in quanto si tratta di una realtà piccola in cui la presenza di associazioni e servizi culturali e' nell'insieme piuttosto limitata. Tenuto conto delle rilevazioni INVALSI, lo status socioeconomico e culturale degli allievi dell'Istituto risulta medio-basso/basso e ciò probabilmente sia perché le famiglie sono per lo più monoreddito e spesso impegnate in attività stagionali che per la limitata offerta culturale del territorio; la percentuale di alunni i cui genitori sono entrambi disoccupati è leggermente superiore a

quella degli altri riferimenti territoriali. Gli allievi presentano, come dato più caratteristico della loro provenienza da un contesto socioculturale modesto, un'abitudine linguistica improntata all'uso prevalente del dialetto, da cui discende una scarsa consuetudine con la lingua nazionale e quindi una certa difficoltà a utilizzarla, come veicolo comunicativo principale, nelle situazioni che ne richiedano necessariamente l'impiego.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il contesto socio-economico si connota come centro rurale di circa 10.000 abitanti, a economia prevalentemente agricolo - turistica, con eccellenti risorse paesaggistiche e accettabili possibilità di lavoro stagionale. Infatti, la popolazione attiva del territorio è impiegata principalmente nel settore terziario e, nell'ambito di questo, prevale il comparto turistico stagionale, con reddito medio-basso. Il tessuto imprenditoriale sul territorio comunale è costituito prevalentemente da imprese medio-piccole, spesso a conduzione familiare (che tuttavia, almeno in qualche caso, hanno rappresentato un supporto per la scuola, anche grazie a donazioni di arredi e strumenti didattici). Sul piano culturale il territorio comunale non offre molto, ma comunque sono presenti delle associazioni con cui l'Istituto in passato ha collaborato proficuamente. Inoltre, l'Istituto ha attivato e potenziato in progress un "Patto di sviluppo territoriale", veicolando partenariati/reti di scopo con enti locali e stakeholder del territorio isolano/extraisolano per concretizzare la valorizzazione della scuola intesa come comunita' attiva e inclusiva, in coerenza con l'obiettivo ex lettera m) e per l'attuazione delle lettere d-l - comma 7- Legge 107/2015. Il territorio ha sempre risposto positivamente e attivamente alle richieste di collaborazione partite dall'Istituto.
Vincoli:
La connotazione socio-culturale del territorio ha generato una sorta di contraddizione fra la cultura tradizionale contadina e i nuovi ’modi’ di pensare e di agire derivanti dallo sviluppo relativamente rapido del turismo di massa e dei nuovi media. Questo flusso di stimoli paralleli espone gli alunni dell’Istituto al rischio di disorientamento nel delicato percorso di costruzione dell’identità personale, culturale e sociale, che può condurre da un lato ad atteggiamenti di chiusura e di non accettazione dell’altro, effetto dei limiti anche fisici entro i quali si svolge la vita extra-scolastica dei ragazzi, dall'altro a comportamenti condizionati dalle suggestioni di mode consumistiche, veicolate dai nuovi media, la cui fruizione avviene in modo non sempre consapevole. Inoltre, l’ambiente in cui opera la scuola, se da un lato offre ricchezza di patrimonio ambientale e culturale (folklore e memoria storica), dall’altro comprende pochi centri di aggregazione sociale (n.3 spazi ricreativi per bambini; n.2 centri per anziani; parrocchie; n.2 campi sportivi). Nel territorio comunale si registra l’assenza di cinema, biblioteche (solo di recente è stata resa fruibile una biblioteca nel vicino comune di Serrara Fontana), teatri e musei; di contro, tali risorse (insieme a diverse associazioni del privato sociale)

sono presenti in ambito isolano.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'istituto, fino al 2023/2024, comprendeva due edifici; dal corrente a.s. include anche i plessi che afferivano al C.D. di Barano d'Ischia; tutte le strutture sono in condizioni mediamente efficaci per la vita scolastica. L'edificio centrale possiede una discreta quantita' di materiali per l'attivita' motoria ed e' fornito di un campetto all'aperto e di una palestra al chiuso; nel plesso di Fiaiano e' stato di recente attrezzato un campetto all'aperto per l'attivita' motoria; gli edifici dei plessi recentemente accorpati all'Istituto, pur non disponendo di palestra, hanno spazi fruibili per l'attivita' motoria. Grazie ai fondi PON FESR e, successivamente, PNRR, la scuola si e' dotata di laboratori di informatica, musica, scienze modernamente attrezzati e potenziati con rete LAN, nonche' di un'aula immersiva. Ogni aula della sc. primaria e sec. di I gr. e' attrezzata con LIM o SMART-BOARD; anche le aule della sc. dell'infanzia sono dotate di nuovi strumenti digitali. Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono costituite da finanziamenti statali ed europei e da contributi volontari delle famiglie. L'utenza si avvale di un servizio di trasporto pubblico che modula gli orari in accordo con la scuola. Il plesso di Barano Cap. dispone del servizio mensa per la sc. dell'Infanzia e puo' attuare il tempo pieno. Nella sede centrale, e' stata predisposta una nuova collocazione dei libri, visto il cambio di destinazione d'uso dello spazio prima utilizzato come biblioteca.
Vincoli:
I vari plessi della scuola primaria sono carenti di una palestra al chiuso; attualmente le attivita' motorie si svolgono negli ampi saloni; gli alunni del plesso di Barano Cap. possono tuttavia utilizzare, una volta al mese, la palestra della vicina sede centrale; anche la classe quinta che frequenta nella sede centrale puo' utilizzare la palestra; sia per il plesso di Fiaiano sia per quello di Piedimonte e' fruibile un campetto all'aperto. Il plesso di Barano Capoluogo, che fino all'a.s. 2023/2024 non faceva parte dell'Istituto Comprensivo, e' l'unico in cui e' disponibile il servizio mensa per gli alunni della scuola dell'infanzia. Si auspica di poter fornire del servizio mensa anche gli altri plessi di scuola dell'Infanzia del territorio.

Risorse professionali

Opportunità:
Per quanto riguarda le caratteristiche delle risorse professionali, va rilevato che la percentuale dei docenti con contratto a tempo determinato non costituisce particolare variabile di criticità, poiché la maggioranza dei docenti dei tre ordini di scuola è assunta con contratto di lavoro a tempo

indeterminato. Si osserva, inoltre, una sostanziale stabilità nella composizione dell'organico, che di recente si è arricchito di un discreto numero di neoimmessi. Per quel che concerne le competenze professionali, un non trascurabile numero di docenti a t.i. è in possesso di titoli culturali aggiuntivi a quelli necessari per l'accesso all'insegnamento della propria disciplina. Vari docenti, inoltre, svolgono funzione di tutoraggio "di scopo". L'Istituto si è dotato di una funzione strumentale per l'inclusione. Particolare rilievo è stato dato all'utilizzo ottimale delle risorse per il potenziamento, parte integrante dell'Organico dell'Autonomia, con impiego sugli anni-ponte (inf. anni 5 + classi I Primaria; classi V + classi I Sec. I grado) per recupero pre-requisiti e potenziamento delle competenze di base, con articolata e sistemica pianificazione collegiale degli interventi per gruppi di livello.
Vincoli:
Sussiste, soprattutto nella Scuola Primaria, un turn over annuale dei docenti di sostegno, seppur non molto significativo, con qualche riflesso negativo sulla continuità educativo-didattica. I docenti che si alternano sui posti di sostegno sono supportati con azioni di accompagnamento integrate delle FF.SS. e del GLI, al fine di condividere efficacemente i protocolli di processo inclusivi/innovativi.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. S. ANNA BALDINO-BARANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC839007
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE III, 69 BARANO D'ISCHIA 80070 BARANO D'ISCHIA
Telefono	081990010
Email	NAIC839007@istruzione.it
Pec	naic839007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icsbarano.edu.it/

Plessi

BARANO D'ISCHIA I.C. FIAIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA839014
Indirizzo	VIA ACQUEDOTTO FRAZ. FIAIANO 80070 BARANO D'ISCHIA

BARANO D'ISCHIA "CAPOLUOGO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA839025
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE III N.80 BARANO D'ISCHIA

	80070 BARANO D'ISCHIA

BARANO D'ISCHIA FRAZ.BUONOPANE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA839036
Indirizzo	VIA S.GIOVANNI BATTISTA FRAZ. BUONOPANE BARANO D'ISCHIA

BARANO D'ISCHIA FRAZ.TESTACCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA839047
Indirizzo	VIA CROCE FRAZ. TESTACCIO 80070 BARANO D'ISCHIA

BARANO D'ISCHIA - PIEDIMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA839058
Indirizzo	VIA LEONARDI CATTOLICA BARANO D'ISCHIA PIEDIMONTE 80070 BARANO D'ISCHIA

BARANO D'ISCHIA I.C. FIAIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE839019
Indirizzo	VIA ACQUEDOTTO BARANO 80070 BARANO D'ISCHIA
Numero Classi	8
Totale Alunni	117

BARANO D'ISCHIA - PIEDIMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	NAEE83902A
Indirizzo	P.ZZA SCOTTI 10 BARANO D'ISCHIA 80070 BARANO D'ISCHIA
Numero Classi	8
Totale Alunni	90

BARANO D'ISCHIA - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE83903B
Indirizzo	VIA V.EMANUELE BARANO D'ISCHIA 80070 BARANO D'ISCHIA
Numero Classi	7
Totale Alunni	101

BARANO D'ISCHIA - BUONOPANE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE83904C
Indirizzo	VIA S.G.BATTISTA BARANO D'ISCHIA 80070 BARANO D'ISCHIA
Numero Classi	4
Totale Alunni	40

BARANO D'ISCHIA - TESTACCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE83905D
Indirizzo	VIA CROCE BARANO D'ISCHIA 80070 BARANO D'ISCHIA
Numero Classi	4

Totale Alunni	59

ANNA BALDINO - BARANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM839018
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE III N 69 BARANO D'ISCHIA 80070 BARANO D'ISCHIA
Numero Classi	19
Totale Alunni	336

Approfondimento

Il nuovo Istituto Comprensivo nasce dall'azione di dimensionamento regionale che ha unito il Circolo didattico di Barano all'Istituto Comprensivo "A. Baldino. I due istituti scolastici situati in un piccolo Comune, hanno da sempre collaborato sia per la formazione dei docenti che per il curricolo verticale,pertanto il processo di unificazione delle due realtà educative è stato semplificato dalla precedente collaborazione.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	8
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
	Sala Professori	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	85
	LIM e SmartTV nelle aule	33

Approfondimento

Con l'adesione alla misura PON 13.1.5A-FESRPON-CA-2022-302 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", già finanziata e assunta in bilancio, l'Istituto potrà realizzare interventi volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento nella scuola dell'infanzia per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei.

Ogni aula della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado è attrezzata con LIM o SMART-BOARD; anche le aule della scuola dell'infanzia sono dotate di nuovi strumenti digitali.

L'istituto dispone inoltre di programmi per arti grafiche e sonore, robotica educativa, stampanti 3D, LIM e tablet, software specifici per alunni con disabilità e con BES, a supporto di una didattica che si avvalga di strategie diversificate e rispondenti ai bisogni di ciascun alunno.

In esito ai finanziamenti previsti dal PNRR ("Piano Scuola 4.0", è stata allestita un'aula immersiva in cui poter svolgere attività didattiche avvalendosi delle più moderne tecnologie grazie alla disponibilità di strumentazioni digitali innovative.

Nel passato triennio, in esito ai finanziamenti connessi all'Azione #7 PNSD–Atelier creativi e per le competenze chiave - e ai contributi di "Scuole Belle", l'Istituto ha realizzato "La stanza dei girasoli", al fine di "riportare al centro" la didattica laboratoriale, in particolare valorizzando l'educazione artistico-espressiva e musicale come punto d'incontro attrattivo e creativo tra sapere e saper fare. L'ampio spazio multicolore, attualmente allestito in altro ambiente dell'edificio, con arredi mobili e dispositivi tecnologici modulari, ha offerto e offrirà una qualità diversa dello 'star bene' a scuola, consentendo l'interazione progressivamente più esperta di strumenti e contenuti sia analogici sia digitali per supportare e potenziare una varietà di metodologie/strategie diversificate, innovative e orientate al recupero/potenziamento delle competenze chiave. Tali spazi continueranno ad essere utilizzati anche per i percorsi di formazione e ricerca dei docenti sulle pratiche inclusive.

Nel plesso centrale sono fruibili un campetto all'aperto e una palestra al chiuso. I vari plessi della scuola primaria sono carenti di una palestra al chiuso; attualmente le attività motorie si svolgono negli ampi saloni; gli alunni del plesso di Barano Cap. possono tuttavia utilizzare, una volta al mese,

la palestra della vicina sede centrale; anche la classe quinta che frequenta nella sede centrale può utilizzare la palestra; sia per il plesso di Fiaiano sia per quello di Piedimonte è fruibile un campetto all'aperto.

Risorse professionali

Docenti	129
Personale ATA	32

Approfondimento

Per quanto riguarda le caratteristiche delle risorse professionali, va rilevato che la percentuale dei docenti con contratto a tempo determinato non costituisce particolare variabile di criticità, in quanto la gran parte dei docenti dell'Istituto ha un incarico a tempo indeterminato; inoltre, anche i docenti con contratto a tempo determinato, quando possibile, optano per la scelta della stessa sede, nonostante i disagi legati alla distanza/percorrenza dal contesto provinciale, per motivi legati al buon funzionamento dell'Istituto. Di contro, per quel che concerne i docenti di sostegno, sussiste un maggiore turn over annuale; la scuola, tuttavia, ha previsto azioni sistematiche di accompagnamento per i docenti che si alternano sui posti di sostegno, svolte dalle FF.SS..

Particolare rilievo è stato dato all'utilizzo ottimale delle risorse per il potenziamento, parte integrante dell'Organico dell'Autonomia, con utilizzo sugli anni-ponte (inf. anni 5 + classi I Primaria; classi V Primaria + classi I Sec. primo grado) per recupero pre-requisiti e potenziamento competenze di base, con articolata e sistemica pianificazione collegiale degli interventi per gruppi di livello.

La scuola ha attualmente un Dirigente Scolastico titolare.

Il nuovo Istituto è costituito da 70 tra classi e sezioni.In organico di diritto i docenti della Scuola dell'Infanzia sono 30, i docenti della Scuola primaria 43,i docenti della Scuola Secondaria di primo grado 22

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il processo di unificazione di due istituti scolastici è un processo delicato e importante, specialmente quando si tratta di definire una missione e una visione condivisa. Questi due elementi sono fondamentali per creare un'identità comune e una direzione chiara per studenti, insegnanti e comunità scolastica. L'Istituto, per effetto del dimensionamento regionale, è impegnato nel r accogliere e analizzare le mission e vision originali delle due scuole, identificare i valori comuni, le differenze e le caratteristiche distintive di ciascuna scuola. L'operazione è stata resa più semplice dal fatto che le due realtà formative hanno sempre cooperato e condiviso formazione dei docenti e dei progetti. I nostri valori comuni sono inclusione, innovazione, rispetto per l'ambiente, centralità dello studente e da ciò derivano le nostre scelte educative, che orientano quelle curricolari/extracurricolari, organizzative e didattiche.

La Scuola intende promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e la sostenibilità, diventare un punto di riferimento per l'educazione innovativa e inclusiva:

LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA	ESSERE...	PER...
	ambiente educativo di apprendimento, ben-essere, socializzazione e orientamento fondato sulla centralità dell'alunno	porre le basi cognitive e socio-affettivo-relazionali indispensabili per lo sviluppo armonico e integrale della personalità di ciascun alunno e del suo progetto di vita
	sintonizzata con l'utenza diretta e indiretta	intercettare/accogliere/interpretare in modo consapevole e pro-attivo i suoi bisogni impliciti ed espliciti
	officina di cittadinanza attiva e convivenza democratica	insegnare ad apprendere la "condizione umana" e a "essere" cittadini consapevolmente e attivamente integrati in una società "plurale"
	luogo, occasione e contesto "visibile" per la ricerca di soluzioni condivise	diventare risorsa "centrale" e agente di sviluppo e di integrazione sociale
	organizzata in modo funzionale rispetto agli obiettivi da perseguire	valorizzare e ottimizzare scelte strategiche, risorse e processi, nel segno

		della qualificazione dell'"effetto scuola" e del successo formativo di tutti gli alunni

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni in ambito linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Ridurre il gap tra esiti della scuola e medie nazionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nei livelli C-D (base e iniziale) della certificazione delle competenze.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Tutti a bordo

"Tutti a bordo" è una pista di miglioramento che si pone in continuità con le passate esperienze dell'Istituto: dopo l'affinamento del set valutativo, la ri-progettazione a ritroso del curricolo e la pratica attuazione della didattica per competenze e compiti autentici, il perco rso consente, in primis, la generalizzazione sistematica e pro-attiva dell'utilizzo degli strumenti di monitoraggio / valutazione in progress degli apprendimenti degli alunni - in particolare nei Consigli di classe e di intersezione - per progettare, declinare e organizzare in modo più coordinato e "situato" moduli di recupero/consolidamento/potenziamento disciplinari/interdisciplinari, a tutto vantaggio della personalizzazione di saperi durevoli, del successo formativo di tutti gli alunni e della riduzione della variabilità nelle classi. In linea con le azioni del PNSD, il percorso intende dare ampio risalto all'interdipendenza tra innovazione metodologico-didattica, "nuovi" ambienti di apprendimento (fisici e digitali) e miglioramento degli esiti, con parallele azioni di formazione dei docenti per un utilizzo più esperto delle risorse tecnologiche e di buone prassi inclusive nel setting didattico d'aula.
Il percorso si articola in due attività:

- pausa didattica;
- formazione docenti coerente con i bisogni formativi degli stessi e funzionali al raggiungimento dei traguardi previsti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Migliorare il raccordo interdisciplinare nel setting didattico d'aula, soprattutto affinando la progettazione e la realizzazione della pausa didattica.

Ottimizzare l'organizzazione e l'utilizzo degli ambienti di apprendimento -fisici e digitali- nella pratica attuazione delle metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione alle attività laboratoriali e alle esperienze formative finalizzate allo sviluppo delle competenze.

Continuita' e orientamento

Istituire dei protocolli con gli Istituti del territorio per disporre di dati utili al monitoraggio degli esiti di apprendimento conseguiti dai nostri studenti nella scuola sec. di II grado, anche in rapporto ai consigli orientativi formulati dai Consigli di classe, al fine di valutare il livello di efficacia delle strategie didattiche adottate.

Attività prevista nel percorso: Pausa didattica

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

Risultati attesi	Durante la "pausa didattica", da svolgersi nella prima fase del secondo quadrimestre, saranno sviluppati dei moduli di apprendimento che prevedono attività improntate prevalentemente alla didattica laboratoriale, per favorire il recupero/potenziamento delle competenze.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Risultati attesi	Saranno promosse attività di formazione del personale docente, volte a implementare la conoscenza e la concreta attuazione di pratiche didattiche che possano favorire il recupero/potenziamento delle competenze degli alunni.

Percorso n° 2: Il viaggio

Il percorso, già nato per potenziare la "messa in fase" sistemica del Patto di sviluppo territoriale con gli stakeholder per l'inclusività scolastico-sociale degli alunni e, per ciò stesso, funzionalmente interconnesso al percorso "Tutti a bordo", continua a prevedere azioni integrative/aggiuntive co-progettate con le competenti Autorità Sanitarie e altre Associazioni di settore per qualificare la pratica attuazione del PAI, con moduli di accompagnamento/supporto formativo "in situazione" per docenti e genitori, senza oneri per la scuola. Al fine di assicurare una logica di coerenza con le priorità d'intervento e gli

obiettivi formativi individuati, si prevede la prosecuzione di un percorso di formazione e ricerca sulle prassi inclusive per alunni con BES, con particolare riguardo all'affinamento di protocolli di processo, alla valorizzazione dei linguaggi non verbali e all'utilizzo ottimale di ambienti e mediatori didattici innovativi per il recupero/potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il percorso prevede l'attività "PLAN, DO, CHECK/ACT", articolata in tre fasi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Ottimizzare l'organizzazione e l'utilizzo degli ambienti di apprendimento -fisici e digitali- nella pratica attuazione delle metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione alle attività laboratoriali e alle esperienze formative finalizzate allo sviluppo delle competenze.

Continuita' e orientamento

Istituire dei protocolli con gli Istituti del territorio per disporre di dati utili al monitoraggio degli esiti di apprendimento conseguiti dai nostri studenti nella scuola sec. di II grado, anche in rapporto ai consigli orientativi formulati dai Consigli di classe, al fine di valutare il livello di efficacia delle strategie didattiche adottate.

Attività prevista nel percorso: PLAN, DO, CHECK/ACT

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Partendo dalla pianificazione degli obiettivi operativi, si procederà allo sviluppo dei percorsi di formazione, ricerca e supporto attuativo delle prassi inclusive, cui faranno seguito monitoraggio, ri-esame e miglioramento “assistito” delle azioni.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per il prossimo triennio, si prevede di implementare e potenziare gli aspetti innovativi che caratterizzano il nostro Istituto, portando a compimento un percorso che, avviato negli anni passati, non è stato possibile realizzare compiutamente, anche a causa della situazione pandemica, che ha fortemente condizionato soprattutto lo svolgimento delle attività di carattere laboratoriale, che rappresentavano la strategia d'intervento privilegiata per il raggiungimento dei traguardi previsti.

Oltre alle attività direttamente indirizzate agli studenti, si continuerà a promuovere anche la formazione dei docenti, con la successiva disseminazione di quanto appreso tra gli insegnanti dell'Istituto, per una concreta sperimentazione di strategie didattiche innovative.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Promozione dell'interdipendenza tra innovazione didattica, tecnologie digitali e miglioramento delle competenze degli studenti, con particolare attenzione alla valenza metacognitiva delle discipline, anche con una ri-modulazione dell'orario (es.: pausa didattica, moduli interdisciplinari) e con la realizzazione di attività laboratoriali.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il modello di formazione professionale dell'Istituto, già attivo nei precedenti anni scolastici, sarà prevalentemente orientato alla ricerca-azione sulle prassi metodologico-organizzativo-didattiche innovative. Esso proseguirà con ulteriori aggiornamenti e con la disseminazione/ attuazione/ generalizzazione delle buone pratiche, anche mediante l'uso di piattaforme digitali per la condivisione di materiali.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La disponibilità di strumenti (es.: kit robotica, stampante 3D, dispositivi elettronici ecc.) e di spazi attrezzati anche per attività laboratoriali (es.: scienze, arte, laboratori di eco-sostenibilità ecc.) consentirà di implementare una didattica finalizzata all'acquisizione e al potenziamento di competenze disciplinari e di cittadinanza.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Tecnologie educative per l'innovazione didattica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede il rinnovamento di aule e laboratori fissi già esistenti e la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, secondo il sistema ibrido. A causa della mancata adesione dell'Istituto agli avvisi FESR- REACT EU Digital board e Cablaggio strutturato degli edifici scolastici, che hanno permesso alle scuole di acquisire monitor per le aule e sicurezza di stabilità di rete, l'Istituto manca di quelle attrezzature considerate basilari per la trasformazione digitale della didattica. E' quindi scelta obbligata, punto di partenza della nuova progettazione, stabilire che parte dell'attuale finanziamento venga destinato alla sostituzione delle attrezzature tecnologiche più obsolete, come le lim di prima generazione, con monitor touch con videocamera integrata in sei aule della Scuola Primaria e otto aule della Scuola Secondaria di primo grado, che diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Non si prevedono arredi per questi spazi, in quanto dotati di banchi monoposti di recente acquisto che possono essere posizionati per rendere la

lezione più interattiva inoltre, la ridotta ampiezza inoltre non consente l'alloggiamento di altri arredi. Necessitano di adeguamenti e miglioramenti anche gli ambienti laboratoriali e le sale polifunzionali della scuola. In particolare va migliorata la fruibilità collettiva dei grandi ambienti multifunzionali, l'auditorium di Barano e il salone di Fiaiano possono, con un potenziamento della tecnologia, diventare ambienti di apprendimento efficaci per più gruppi-classe contemporaneamente. In realtà sono spazi già utilizzati per gare matematiche, di coding, per convegni, incontri, attività teatrali,ma sono privi di monitor e le attività vengono tecnologicamente supportate come è possibile dal videoproiettore e notebook. La biblioteca oggi è nell'istituto uno spazio di apprendimento mentale, in passato era ospitata in un'ampia aula diventata in seguito classe, l'attività del prestito non è mai stata interrotta, ma i libri sono alloggiati in scatole E¿ necessario individuare nuovi spazi che diano agli alunni l'autonomia di consultazione e di lettura, si tratta quindi di creare due open space con postazione alunni, scaffalatura, e software di gestione aperto anche alla musica e a contenuti multimediali. L¿intera creazione e gestione degli ambienti coinvolgerà gli alunni nella progettazione degli ambienti, nella pianificazione delle attività e nell¿inserimento dei dati nel software. Il progetto oltre all' adeguamento di attrezzature e arredi della scuola intende realizzare anche un'aula immersiva destinata agli alunni delle classi quinte della scuola Primaria e della Secondaria, si tratta di un nuovo ambiente di apprendimento che punta alla creazione di esperienze di realtà virtuale, aumentata e di gaming.

Importo del finanziamento

€ 105.456,54

Data inizio prevista

19/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

Progetto: Ambienti didattici innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto mira a creare ambienti di apprendimento innovativi, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'educazione e rendere gli studenti più preparati per affrontare le sfide del mondo digitale. Gli ambienti saranno attrezzati con tecnologie avanzate, come tablet, chromebook e laptop, strumenti di realtà aumentata e virtuale, e saranno pensati per offrire esperienze di apprendimento interattive e coinvolgenti. Le finalità didattiche di questi ambienti di apprendimento innovativi sono molteplici e riguardano sia lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, sia la promozione di metodi di insegnamento più dinamici e personalizzati. In particolare, si mira a: Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo attraverso l'utilizzo di strumenti digitali; Stimolare la creatività e la problem solving skills degli studenti; Sviluppare la capacità di ricerca e analisi dell'informazione; Promuovere la motivazione all'apprendimento e la curiosità; Favorire l'accessibilità a risorse didattiche online e la flessibilità nell'orario di studio; Sostenere la personalizzazione dei percorsi di apprendimento in base alle esigenze e agli stili di ogni singolo studente. In sintesi, l'obiettivo dell'istituto con questo progetto è quello di creare ambienti di apprendimento che siano al passo con i tempi e che permettano agli studenti di acquisire competenze utili per il futuro in un mondo sempre più digitale.

Importo del finanziamento

€ 89.232,45

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0

Progetto: Through STEM: the school beyond

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

IL PROGETTO SVILUPPATO PER IL NOSTRO ISTITUTO MIRA A POTENZIARE COMPETENZE SPECIFICHE E AD ACCRESCERE CREATIVITÀ E OPERATIVITÀ TRAMITE ATTIVITÀ DIDATTICHE INCENTRATE SULL'APPROCCIO HANDS-ON E PER MEZZO DI STRUMENTI DIGITALI IDONEI A SOSTENERE L'APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE STEM. GRAZIE AI FONDI RICEVUTI DAL BANDO #AZIONE7, CON I QUALI ABBIAMO GIÀ AVVIATO LA FORMAZIONE PER DOCENTI E ALUNNI DEI TRE SEGMENTI DELL'ISTITUTO SUL CODING E LA ROBOTICA,ABBIAMO ALLESTITO AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI FINALIZZANDO PERTANTO, CON TALE OPPORTUNITÀ, UN NOSTRO OBIETTIVO AL CONSOLIDAMENTO DELLE CAPACITÀ LOGICHE E DELLA SUA FLESSIBILE APPLICABILITÀ, ATTRAVERSO ATTIVITÀ ESPRESSIVE TRASVERSALI CHE SFRUTTANO LA VERSATILITÀ DELLA TECNOLOGIA. IN PROSECUZIONE CON LE PROPOSTE GIÀ ATTUATE, CON L' ACQUISIZIONE DI UN TAPPETO CODYROBY CON QRCODE, DI UN SET DI CARTE E DI UN CLASS PACK BEEBOT, E DI ALCUNE SCHEDE PROGRAMMABILI INTENDIAMO APPROFONDIRE LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE SUL CODING E IL PENSIERO COMPUTAZIONALE. PROVVEDEREMO INOLTRE A DOTARCI DI DRONI PER L'APPLICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DI SCRATCH, REALIZZANDO PROGETTI CONDIVISI DI TUTORAGGIO E CROSS CURRICOLARI TRA LE CLASSI SFRUTTANDO L'INTEROPERABILITÀ DELLE DOTAZIONI. DEGLI INVENTION KIT CI PERMETTERANNO UN APPROCCIO PIU' CREATIVO ALLO STUDIO DELLE

SCIENZE, MENTRE UN SOFTWARE INNOVATIVO PER LA DIDATTICA DELLE SCIENZE PERMETTERA' DI SIMILARE UN MODELLO SCIENTIFICO VIRTUALE. LA NOSTRA MISSION È PREDISPORRE E RENDERE SISTEMATICO L'UTILIZZO DI UN ECOSISTEMA DI DISPOSITIVI HARDWARE E SOFTWARE CHE COESISTANO E INSIME ACCOMPAGNINO LA CRESCITA E LA FORMAZIONE DEGLI STUDENTI. IL PROGETTO PREVEDE DI ALLESTIRE DUE AMBIENTI, UNO PER OGNI PLESSO SCOLASTICO, CHE VERRANNO DOTATI DI ATTREZZATURE PER LO STUDIO DELLE MATERIE STEM. GLI AMBIENTI SARANNO DOTATI DI COPERTURA WIFI, BUONA ILLUMINAZIONE E AEREAZIONE.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/11/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23

Progetto: Imparare e Insegnare nell'Era Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo centrale del progetto è la trasformazione del processo educativo attraverso l'adozione e l'integrazione delle tecnologie digitali. E' chiaro che il processo coinvolge sia l'apprendimento che l'insegnamento e che la promozione della didattica digitale integrata necessita di un'azione formativa continua sulla transizione digitale del personale scolastico. L'integrazione di queste pratiche richiede però anche un approccio graduale, e un adeguato supporto tecnico per superare la formula della formazione tradizionale che in questo ambito non produce i risultati sperati. Metodologicamente si preferiscono i laboratori di formazione sul campo con un ciclo di incontri di tutoraggio e di affiancamento relativi all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche (acquistate con il finanziamento del progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi) e alle metodologie didattiche innovative.Anche la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete Internet e la prevenzione del cyberbullismo sono temi di interesse nell'Istituto da parte di tutto il personale , problematiche che afferiscono alla formazione dei docenti e del personale ATA e del Dirigente. La formazione in questo ambito verrà effettuata con la modalità dei percorsi di formazione sulla transizione digitale. Si ripropone la formula del laboratorio sul campo per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA e del Dirigente.

Importo del finanziamento

€ 31.436,05

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	39.0	0

Progetto: DIGITALIZZIAMOCI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "digitalizziamoci" mira a formare il personale scolastico sulla transizione digitale. In un era in cui Il sapere cresce, le tecnologie si evolvono, cambiano le caratteristiche psico-pedagogiche degli studenti, le modalità di apprendimento, le competenze e i bisogni. è un dovere del docente e, contemporaneamente, un suo diritto quello di rispecchiare pienamente la dinamicità culturale attuale e di rispondere alle esigenze dei suoi studenti padroneggiando una gamma di strategie didattiche il più ampia possibile.

Importo del finanziamento

€ 31.033,02

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	39.0	0

Approfondimento progetto:

a) Certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale personale docente e ata durata del percorso 40 ore;

b) Bisogni educativi differenziati e nuove tecnologie. Si tratta di due percorsi di 40 ore ciascuno con un minimo di 10 docenti a percorso. La formazione è in campo e di tipo laboratoriale in base alle situazioni problematiche reali che pongono le classi dei docenti corsisti. Obiettivi :

-Fornire strumenti e competenze ai docenti per utilizzare le tecnologie digitali

Tecnologie e strumenti digitali per l'inclusione:

Strumenti compensativi e supportivi digitali

Software di sintesi vocale per studenti con DSA (es. LeggiXme , **BalBalabolka).

Mappe concettuali interattive per organizzare lo studio (es. CmapTools ,(MindMeister).

App per la gestione del tempo e delle attività (es. Trello ,Calendario di Google).

Strumenti di traduzione

Utilizzo delle LIM e delle piattaforme didattiche come Google Classroomo Moodle .

- Attività pratica:
  Creazione di lezioni utilizzando uno strumento digitale scelto tra quelli proposti.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Forma mentis Stem

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La struttura mentale di uno studente, il suo modo di comprendere ed interpretare la realtà è il frutto dell'educazione ricevuta, dei valori e dei modelli di comportamento che gli sono stati trasmessi. E' un lungo processo osservato sin dalla Scuola dell'infanzia nell'ambito dell'apprendimento scolastico. I bambini e le bambine di tre anni che entrano nel sistema scolastico hanno già un proprio bagaglio di conoscenze ed esperienze, riescono a riconoscere il genere delle persone e a decodificarlo in base a caratteristiche come l'aspetto fisico e l'abbigliamento. I genitori tendono a differenziare le regole educative e trasmettono l'idea che esistano comportamenti più adeguati all'uno o all'altro sesso. L'ingresso nella scuola non cambia questa impostazione, nella maggior parte dei casi si rinforza l'impostazione familiare e a cinque anni le bambine si proiettano nel futuro come maestre o ballerine e i maschi come calciatori o piloti. Purtroppo è un dato di fatto, la scuola , come primo luogo di socializzazione, trasmette modelli di comportamento che rafforzano gli stereotipi di genere e la socializzazione di genere condiziona la scelta degli studi e anche le scelte professionali. Il progetto intende riequilibrare i percorsi formativi con interventi laboratoriali di risignificazione delle attitudini femminili e maschili partendo dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. La forma mentis è un processo in evoluzione, insegnanti e genitori possono promuoverne uno sviluppo più equilibrato e corrispondente alle problematiche di una società complessa e "liquida". La valorizzazione delle capacità e attitudini degli studenti e in modo particolare delle studentesse per le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche attraverso percorsi laboratoriali nasce dall'esigenza di potenziare le discipline STEM e di rendere l'azione di orientamento più efficace. I voti alla fine della scuola media forniscono una valutazione del rendimento di un triennio, ma

non prevedono completamente il successo futuro di uno studente. L'individualità di ogni studente, come il continuo sviluppo personale e le opportunità di apprendimento successive alla scuola media possono giocare un ruolo cruciale nel determinare il percorso di studi e la carriera di una persona. Favorire una comprensione pratica dei concetti scientifici e matematici e sensibilizzare gli studenti sulle opportunità di carriera in campi come ingegneria, informatica, scienze e tecnologia, aiuta a superare il limite del voto e a migliorare l'autostima. Per questo il progetto mira anche allo sviluppo e/o potenziamento delle life skills, per un generale miglioramento della gestione delle emozioni, dello stress, del senso critico del decision making , del problem solving, della comunicazione efficace, dell' empatia, della capacità di relazione interpersonale. Per conseguire un simile risultato bisognerà avere cura della figura genitoriale. L'idea è quella di costruire per le famiglie spazi di riflessioni, di incontro tra genitori, utilizzati anche per un confronto costruttivo sulle reciproche aspettative o semplicemente per informare e presentare gli studi di Eurydice sulle "Differenze di genere nei risultati educativi",gli indicatori che monitorano i sistemi di istruzione o la risoluzione del Parlamento europeo per l'eliminazione degli stereotipi di genere.

Importo del finanziamento

€ 56.199,87

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: IMPARIAMO LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le STEM (acronimo di Science, Technology, Engineering e Mathematics) sono quattro discipline fondamentali per lo sviluppo tecnologico e scientifico del mondo moderno. Il progetto "IMPARIAMO LE STEM" ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, e si verificano attraverso esperimenti, se ne discutono i risultati .

Importo del finanziamento

€ 52.631,91

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Interventi didattici per un'istruzione inclusiva ed equa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'iniziativa mira a prevenire e ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico, garantendo a tutti gli studenti l'accesso e la permanenza nel sistema di istruzione fino al completamento degli studi obbligatori. Purtroppo nel nostro Istituto sono già presenti quell'insieme di comportamenti che portano gli studenti a ritirarsi prematuramente dal sistema educativo, come la mancanza di frequenza regolare e la scarsa motivazione. Obiettivi principali del progetto: Riduzione del tasso di abbandono scolastico: Incentivare la continuità del percorso formativo fino al diploma o al termine degli studi obbligatori. Inclusione sociale: Garantire pari opportunità a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro background socio-economico, culturale o

familiare. Supporto psicologico e sociale: Fornire servizi di orientamento, sostegno emotivo e psicologico agli studenti a rischio di abbandono. Coinvolgimento delle famiglie: Sensibilizzare le famiglie sull'importanza dell'istruzione e renderle partecipi nel percorso educativo dei figli. Promozione di percorsi personalizzati: Creare programmi educativi più flessibili e su misura per le esigenze degli studenti in difficoltà, che possono comprendere tutoraggio, formazione professionale o attività extracurriculari. Promuovere percorsi disciplinari per il recupero degli apprendimenti. Strategie e strumenti: n.51 edizioni di supporto individualizzato agli studenti da parte di insegnanti per aiutarli nello studio e nella gestione delle difficoltà. Attività extracurricolari: n.4 laboratori creativi e musicali per motivare gli studenti e mantenerli coinvolti. Percorsi disciplinari con modalità laboratoriale per gli studenti con lacune negli apprendimenti. I percorsi sono calendarizzati per le classi prime a seguito delle prove di ingresso. Per le seconde/terze a fine primo quadrimestre .E di attivazione nei primi 10 giorni di Settembre o a giugno per gli studenti promossi con insufficienze. Collaborazione tra scuola e territorio: Coinvolgimento di enti locali, associazioni e comunità per creare una rete di supporto esterna alla scuola. Monitoraggio e valutazione costante: Raccogliere dati sui progressi degli studenti per intervenire tempestivamente in caso di segnali di disagio.

Importo del finanziamento

€ 70.897,44

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	85.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	85.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto, destinato, da avviso, alla sola Scuola Secondaria di primo grado, prevede :

n. 51 Percorsi di mentoring e orientamento

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.

n.15 Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o con irregolarità nella frequenza scolastica, prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di 9 alunni, che conseguono l'attestato di livello della competenza acquisita o consolidata. Ciascun percorso viene erogato in presenza da almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Le edizioni saranno distribuite nell'arco dell'anno su indicazione dei consigli di classe.Come deciso in collegio si darà priorità alle edizioni dedicate al recupero in Italiano e Matematica, 3/4 edizioni saranno dedicate alle lingue straniere. Ogni percorso si concentrerà su una singola disciplina e gli alunni verranno individuati nei consigli di classe.

---

n.4 Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti a discipline a sfondo artistico e tematiche coerenti con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche

competenze e da un tutor.

Approfondimento

Con l'adesione alla misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" – SCUOLA (aprile 2022), finanziata dall'Unione Europea – PNRR NextGenerationEU, già finanziata e assunta in bilancio, l'Istituto prevede l'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche, per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile. Le attività previste sono le seguenti: personalizzazione, integrazione CMS (Content Management System) e migrazione dei contenuti.

L'Istituto ha aderito alla misura prevista dall'avviso 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud", che si pone come obiettivo la migrazione dei dataset e delle applicazioni utilizzate dalle Istituzioni scolastiche verso un'infrastruttura cloud sicura e che rispecchi i requisiti definiti da AgID all'interno della Determinazione n. 628/2021. L'investimento, pertanto, propone il passaggio ad applicativi ospitati su ambienti cloud certificati. Il passaggio dell'infrastruttura tecnologica su un ambiente cloud certificato porta con sé molteplici benefici: generazione di valore per le Scuole, in funzione dell'elevata potenza di calcolo e dell'affidabilità dei sistemi cloud; miglioramenti dei modelli operativi adottati dal personale scolastico; ottimizzazione dell'utilizzo dell'infrastruttura, che è veloce da adottare, on demand e selfservice e, soprattutto, facilmente accessibile.

La nostra scuola ha aderito alla linea di investimento 2.1, dedicata alla formazione del personale scolastico, prevedendo delle azioni di coinvolgimento degli animatori digitali: si sono

avviate le procedure per l'attuazione delle azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestones dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

L'Istituto ha partecipato al monitoraggio avviato dall'INVALSI per l'individuazione della condizione di fragilità degli studenti, al fine di avviare eventuali forme d'intervento, anche in rete con gli Istituti di Istruzione Secondaria destinatari dei fondi previsti dall'azione 1.4 del PNRR.

L'Istituto, nell'ambito del "Piano Scuola 4.0" - Investimento 3.2, parteciperà all'azione "Next Generation Classrooms", che, rivolto alla scuola primaria e secondaria di primo grado, si pone l'obiettivo di trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi.

Aspetti generali

Il curricolo di base - costituito dalle discipline comuni ed obbligatorie a livello nazionale - concretizza per noi la mission fondamentale e qualificante della scuola. L'integrazione attiva, critica e responsabile dell'alunno-persona con l'ambiente socio-culturale (e, in prospettiva, professionale) di appartenenza non può, infatti, aver luogo se non attraverso l'affermazione forte del valore formativo delle discipline, intese non solo come insieme di contenuti, ma anche come metodi e tecniche di indagine che valgono a comprendere / interpretare / rielaborare il mondo simbolico e ad esercitare quelle competenze dinamiche che di fatto costituiranno la base culturale di una cittadinanza attiva. L'assunzione di questa prospettiva costituisce il motivo centrale di tutto il nostro impianto curricolare e, al tempo stesso, vuole tradursi in impegno prioritario ed ordinario intorno al quale spendere professionalità, azione di progettazione, ricerca e documentazione didattica per assicurare unitarietà di disegno formativo e di senso educativo alle varie articolazioni del curricolo. Proprio per questo si è inteso qualificare progressivamente la progettazione della matrice curricolare-valutativa affinando e/o introducendo variabili innovative per portare a sistema, con maggiore consapevolezza e contestualizzazione, la declinazione di piste educativo-didattiche idonee a:

- valorizzare la continuità come differenziazione progressiva e non uniforme tra i tre segmenti scolastici;
- superare ogni frammentazione, favorendo una trasversalità operativa tra le varie forme di conoscenza proprie delle discipline;
- integrare i saperi disciplinari con quelli "situati" nei segni del territorio locale, per attualizzare i contenuti curricolari e per porre in correlazione competenze, spazi e tempi della scuola e dell'extra-scuola, consentendo agli alunni di affrontare con motivazione realtà e problemi multidimensionali;
- contestualizzare le opportunità di 'rilancio' dell'Autonomia scolastica introdotte dalla Legge 107/15 e individuate nelle scelte strategiche dell'Istituto.

Questo percorso di comparazione / riflessione / ri-organizzazione 'situata', da considerare evidentemente work in progress, ha assunto come punto di partenza ineludibile le ragioni di senso che sono alla base del profilo dello studente, dei traguardi di competenze e degli obiettivi di apprendimento delineati nelle Indicazioni, oltre che delle competenze-chiave europee ivi richiamate, indirizzandoci:

- ad approfondire la conoscenza dei processi cognitivi (percettivi, mnestici, induttivi, deduttivi, dialettici e creativi) che intervengono nell'attività di apprendimento, lavorando sulle aree di connessione dei singoli campi di competenza disciplinare;
- a orientare la selezione dei contenuti specifici o trasversali che meritano di essere approfonditi (arricchimento dell'offerta formativa) e/o ampliati (ampliamento dell'offerta formativa) in funzione dei bisogni formativi dei nostri alunni.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. S. ANNA BALDINO-BARANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BARANO D'ISCHIA I.C. FIAIANO NAAA839014

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BARANO D'ISCHIA "CAPOLUOGO" NAAA839025

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BARANO D'ISCHIA FRAZ.BUONOPANE NAAA839036

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BARANO D'ISCHIA FRAZ.TESTACCIO NAAA839047

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BARANO D'ISCHIA - PIEDIMONTE NAAA839058

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BARANO D'ISCHIA I.C. FIAIANO NAEE839019

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BARANO D'ISCHIA - PIEDIMONTE NAEE83902A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BARANO D'ISCHIA - CAPOLUOGO NAEE83903B

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BARANO D'ISCHIA - BUONOPANE NAEE83904C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BARANO D'ISCHIA - TESTACCIO NAEE83905D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ANNA BALDINO - BARANO NAMM839018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado, sono destinate all'insegnamento trasversale di Educazione Civica 33 ore annuali.

Approfondimento

In merito alla distribuzione del monte-ore annuale delle discipline e delle attività, i tempi e le scansioni settimanali delle discipline sono distribuiti in funzione dei ritmi bio-psichici e di apprendimento dei nostri alunni, oltre che sulla base dei percorsi concretamente attivati.
La formulazione dei quadri-orario delle attività didattiche, pertanto, prevede essenzialmente:

- presenze temporali di ambito superiori all'ora, per garantire tempi più distesi di apprendimento e socializzazione;
- alternanza funzionale della collocazione delle discipline, per equilibrare attività ad alto-medio-basso carico cognitivo, nel rispetto dell'apprendimento "ecologico" da parte dell'alunno, della democrazia epistemologica dei saperi e della parità di carichi orari e professionali dei docenti;
- deroghe alla scansione settimanale delle soglie con periodiche "intensificazioni" disciplinari legate allo sviluppo e/o alla compresenza dei percorsi integrati con relative riorganizzazioni dei gruppi di livello/interesse, oppure alla tipologia delle classi (es: intensificazione dei linguaggi "non verbali" nelle classi prime Primaria, per meglio veicolare apprendimenti più complessi, mutuando l'impostazione "ludica" della Scuola dell'infanzia nel segno della continuità).

Nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, il monte ore settimanale è di 27 ore + 2 ore curricolari destinate all'insegnamento di Scienze Motorie.

Curricolo di Istituto

I.C. S. ANNA BALDINO-BARANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il modello curricolare si articola in attività funzionali a rispondere ai bisogni formativi di ciascun alunno, favorendo la costruzione e lo sviluppo del "sé", senza trascurare il "noi".
Le attività sono svolte sia nella didattica d'aula curricolare sia mediante il ricorso a figure professionali esterne, in collaborazione con enti locali, associazioni, esperti del territorio isolano/extraisolano.
Nel nostro curricolo i traguardi disciplinari si intrecciano intorno a nuclei fondanti, per ciascuno dei quali, tra i processi cognitivi, sono selezionati quelli che intervengono maggiormente e hanno una maggiore attinenza col traguardo di competenza indicato.
Il curricolo è declinato in tre periodi didattici, scanditi dalle parole-chiave "CONOSCERSI - CONOSCERE – COMUNICARE", riferite alle tre aree (personale, culturale e sociale) dell'identità che i nostri alunni sono orientati a costruire, come stabilito dal nostro focus formativo.
Esse rappresentano il punto di riferimento per armonizzare le varie espansioni progettuali, così permettendo anche di superare il concetto di arricchimento/ampliamento dell'offerta come una semplice "aggiunta" all'ordinaria gestione curricolare e didattica.
Aspetti qualificanti del nostro curricolo sono:
- pausa didattica, per il recupero/potenziamento delle competenze di base, con metodologie laboratoriali connesse alla didattica per competenze;
- manifestazioni sportive, anche con istituti viciniori e associazioni del territorio;
- attività laboratoriali nelle aree artistico-espressiva, musicale e linguistico-espressivo-comunicativa, anche con manifestazioni conclusive; in particolare, sono organizzati concerti

corali e/o musicali, anche grazie al prestito professionale, nei tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado);
- progetti di lettura;
- progetti di continuità (scuola infanzia/ primaria/ secondaria I grado) e orientamento (scuola secondaria I grado / scuola secondaria II grado);
- attività volte a promuovere uno stile di vita sano e un comportamento responsabile;
- iniziative di solidarietà attiva;
- uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative classi prime, seconde e terze:

- Valorizzazione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi.

- Giornata della gentilezza (13 nov.).

Esperienze formative classi quarte e quinte:

-Conoscenza, attraverso le biografie, la vita e le azioni, degli uomini e delle donne che hanno combattuto la mafia e si sono prodigati per la diffusione della cultura della legalità

- Giornata della legalità (23 maggio).

- Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Esperienze formative per tutte le classi:

-Parlare di rispetto degli altri, di uguaglianza, di riconoscimento e valorizzazione delle diversità, di tolleranza, di dialogo, di cooperazione, di solidarietà.

- PROGRAMMA SCUOLE UNICEF 2023.

- Giornata dei Calzini Spaiati.

- Memoria dei Caduti.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell’appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative classi prima, seconda:

- Rappresentazione grafica della bandiera italiana, rispettando l’ordine dei colori.

- Ascolto e canto dell'Inno d'Italia.

Esperienze formative classi terza, quarta:

-Ascolto e canto dell'Inno d'Italia.

-Conoscenza della storia dell'Inno Nazionale indagandone le origini.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative classi prime, seconde, terze:

"LA GIORNATA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA"

- Visione di materiali multimediali e non per comprendere il significato di tale giornata.

Esperienze formative classi quarte e quinte:

- Conoscenza delle organizzazioni internazionali per la tutela dei diritti.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative classi prime:

- Conoscenza delle regole per comunicare: rispetto del proprio turno d'intervento; esposizione delle proprie opinioni.

Esperienze formative classi seconde e terze:

- Conoscenza delle regole per comunicare: rispetto del proprio turno d'intervento; esposizione delle proprie opinioni.

- Accettazione delle opinioni dell'altro.

Esperienze formative classi quarte:

-Conoscenza delle regole per comunicare: racconto del proprio vissuto attraverso elaborati (diario, racconti...), confronto con gli altri e condivisione delle attività.

Esperienze formative classi quinte:

-Conoscenza delle regole per comunicare: racconto del proprio vissuto attraverso elaborati (diario, racconti...) confronto con gli altri e condivisione delle attività argomentando le proprie opinioni.

- Giornata della Memoria.

- Modulo-ponte.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative classi prime, seconde, terze:

-Esecuzione di attività di lavoro in gruppo riguardanti la sicurezza stradale.

Esperienze formative classi quarte e quinte:

- Realizzazione elaborati grafico, pittorici, digitali, performativi riguardanti la sicurezza stradale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica

rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative classi prime:

- Differenziazione dei rifiuti.

- Realizzazione di manufatti con il riciclo e il recupero dei rifiuti.

- Progetto "Educazione ambientale".

Esperienze formative classi seconde:

"LA GIORNATA DELLA TERRA": visione di materiali multimediali per comprendere il significato di tale giornata; realizzazione di manufatti e di slogan.

- Cura degli spazi adiacenti alla scuola.

- Progetto "Educazione ambientale".

Esperienze formative classi terze:

-Conoscenza degli ecosistemi, della catena alimentare e delle conseguenze dell'inquinamento.

- Progetto "Educazione ambientale".

Esperienze formative classi quarte:

-Osservazione e interpretazione delle trasformazioni ambientali ivi comprese quelle globali conseguenti all'azione modificatrice

dell'uomo.

- Progetto "Educazione ambientale".

Esperienze formative classi quinte:

- Progetto "Educazione ambientale".

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative classi quinte:

- Osservazione dell'impatto e della responsabilità dell'uomo sul cambiamento climatico.

-Conoscenza e analisi delle varie fonti di energia distinguendo tra rinnovabili e non e loro impatto ambientale.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative classi seconde:

- Comprendere la funzione della moneta.

-Risolvere semplici problemi con l'uso delle monete e delle banconote.

- Simulare la compravendita con l'utilizzo di banconote reali e/o realizzate dai bambini.

Esperienze formative classi terze:

- Conoscere il valore e l'uso del denaro come mezzo di scambio.

- Il baratto.

Esperienze formative classi quarte:

- Comprendere l'importanza del risparmio.

- Confrontare la stessa merce venduta in diversi luoghi (negozio sotto casa, supermercato, internet...).

Esperienze formative classi quinte:

- Il conto corrente come salvadanaio.

- I diversi strumenti di pagamento (bancomat, carte di credito, carte prepagate, assegni, bonifici...).

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative classi quarte e quinte:

-Conoscenza, attraverso le biografie, la vita e le azioni, degli uomini e delle donne che hanno combattuto la mafia e si sono prodigati per la diffusione della cultura della legalità

- Giornata della legalità (23 maggio).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative classi terze, quarte, quinte:

-Ricercare in modo corretto informazioni sul web.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative classi prime e seconde:

- Iniziare ad utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

Esperienze formative classi terze, quarte e quinte:

- Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative classi quarte e quinte:

-Conoscere e mettere in atto comportamenti corretti e consapevoli nell'utilizzo dei dispositivi digitali.

Esperienze formative classi quinte:

-Essere consapevole dei principi normativi relativi alla privacy, al copyright ed ai diritti di proprietà intellettuale.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Il concetto di cittadinanza; la cittadinanza nell' Impero Romano

- Dalla monarchia assoluta alla monarchia costituzionale

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana

Focus tematici

Classi seconde

· La Costituzione italiana: Principi fondamentali

Classi terze

La Costituzione italiana: Parte I - Diritti e doveri dei cittadini

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Attività di riflessione su se stessi e sul proprio rapporto con gli altri

- Il ruolo della donna nella storia

- La Giornata della Memoria

- Progetto Coro

- Progetto Teatro

- Progetto Sportivamente

- Progetto La giornata dell'albero – lab. di educazione ambientale e di lettura

Focus tematici

Classi prime

· Il valore delle parole nei rapporti umani

· Attività collegate al progetto La giornata dell'albero

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I
· Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Il ruolo della donna nella storia

- La Giornata della Memoria

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Raccolta differenziata a scuola

- Uscite sul territorio e visite guidate

Focus tematici

Classi prime

· I numeri della raccolta differenziata

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la

collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Progetto Corsa contro la fame

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Gli enti locali

- Le Regioni d'Italia

Focus tematici

· Composizione e funzioni degli Enti locali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Geografia
· Musica
· Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Gli Organismi internazionali

- Il Risorgimento e la nascita del Regno d'Italia

- La nascita della Repubblica Italiana e della sua Costituzione

- L' Ordinamento della Repubblica Italiana: composizione e funzioni degli Organi costituzionali

Focus tematici

. I simboli dell'unità nazionale: la bandiera e l'inno.

· Composizione e funzioni degli Organismi internazionali

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica

· Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Il Risorgimento e la nascita del Regno d'Italia

- La nascita della Repubblica Italiana e della sua Costituzione

- Storia e istituzioni dell'U.E.

Focus tematici

· I simboli dell'unità nazionale: la bandiera e l'inno.

· I simboli dell' UE: la bandiera e l'inno.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Geografia

· Lingua inglese

· Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Gli Organismi internazionali

Focus tematici

· Composizione e funzioni degli Organismi internazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I
· Classe II
· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Condivisione del Regolamento d'Istituto

- Promozione sistematica di azioni di sensibilizzazione contro il fenomeno del bullismo

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Formazione alla sicurezza in caso di calamità

- Prove di evacuazione

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- I poligoni

- Incontri con le Forze dell'ordine

Focus tematici

Classi prime

· Segnali stradali e forme geometriche

Classi seconde

· Attività di educazione stradale

Classi terze

· Attività di educazione stradale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Il corpo umano

- I principi nutritivi

- I disturbi alimentari

- I numeri razionali

- Incontri con le Forze dell'ordine

Focus tematici

Classi prime

· L'evoluzione della vita: un capitolo sempre aperto

Classi seconde

· Una sana alimentazione: dimmi cosa mangi e ti dirò come stai

· La respirazione: fumare non conviene

· Le frazioni nel corpo umano

Classi terze

· Stop dipendenze!

· I Sistemi di controllo e regolazione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- I settori economici

- Gli indicatori economici

- Il sistema feudale

- La finanza comunale

- L'economia-mondo

- La Rivoluzione industriale

- Capitalismo e socialismo

- La globalizzazione

Classi seconde

· La tutela del lavoro: concorso Premio Trofa 2025

Classi terze

· Il lavoro minorile

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano,

animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Agenda 2030

- Gli ecosistemi

- Etologia ed ecologia

- La divisibilità

- I numeri relativi

Focus tematici

Classi prime

· Carta Europea dell'acqua

· Esperienze laboratoriali sulle proprietà della materia

· Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali

Classi seconde

· Ecologia...relazioni nella tua classe

· Curiosità numeriche in natura

Classi terze

· Microplastiche, nanoplastiche e inquinamento

· Energia: come produrla, come conservarla

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Scienze
· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Agenda 2030

Focus tematici

Classi prime

· Calcolo della nostra impronta idrica

· Con quale mezzo andiamo a scuola?

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I
· Classe II
· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Geografia
· Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Il dissesto idrogeologico

- Rischio sismico e vulcanico

Focus tematici

Classi prime

· Esperienze con campionamento di suoli e valutazione del dissesto idrogeologico. L'alluvione del 2022

Classi terze

· Rischio vulcanico e sismico. Il terremoto di Casamicciola del 2017

· Comportamenti da tenere in caso di terremoto

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- L'inquinamento

-Il pH

- Cambiamenti climatici

Focus tematici

Classi prime

· Esperienze su inquinamento delle acque marine e continentali, del suolo e dell'atmosfera

· Il clima e i cambiamenti climatici: che tempo fa?

Classi seconde

· La conservazione degli ecosistemi

· Esperienze sul ciclo del carbonio e dell'azoto

· Il pH degli oceani. I vents dell'isola d' Ischia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Le regioni italiane

- La tutela dell'ambiente

- Progetto La giornata dell'albero – lab. di educazione ambientale e di lettura

Focus tematici

· Il patrimonio artistico delle regioni italiane

· Le specialità agroalimentari delle regioni italiane

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Geologia

Focus tematici

Classi prime

· Norme per rispettare l'ambiente

· Boschi e foreste: investiamo nella loro tutela

Classi seconde

· I composti organici e inorganici

· Risorse rinnovabili e non rinnovabili

Classi terze

· Riconoscimento di minerali e rocce: l'importanza e il corretto uso delle risorse

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà

privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Il concetto di usura nella storia

- Strumenti per la matematica

- Numeri naturali e decimali

- Numeri razionali

- Numeri relativi

- Le quattro operazioni

- L'indagine statistica e la rappresentazione dei dati

Focus tematici

Classi prime

· Pagare senza usare il contante

· La storia della moneta

· Spesa, guadagno e ricavo

· La matematica illustrata

Classi seconde

· Le frazioni e l'euro

Classi terze

· Percentuale, interesse e sconto commerciale

· Realizzazione di un'indagine statistica

· Il calcolo delle probabilità

· PIL, deficit e debito pubblico

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Il proibizionismo negli Stati Uniti e l'affermazione del gangsterismo

- Lo sbarco degli Alleati in Sicilia durante la Seconda guerra mondiale

- La giornata della legalità

Focus tematici

Classi prime

· Figure che si sono distinte nella lotta alle mafie

Classi seconde

· Figure che si sono distinte nella lotta alle mafie

Classi terze

· Figure che si sono distinte nella lotta alle mafie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Ricercare informazioni in base alla consegna del docente o alle proprie necessità di ricerca

- Utilizzare le più comuni strategie di ricerca delle informazioni

- Individuare informazioni e riferimenti bibliografici affidabili

- Riconoscere informazioni attendibili e non attendibili (fake news)

- Identificare in siti e blog digitali gli argomenti di interesse, accedere e orientarsi all'interno di molteplici informazioni

Focus tematici

Classi prime

· I motori di ricerca

Classi seconde

· Come usare Google

Classi terze

Le fake news

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Scrivere e inviare un'e-mail

- Scaricare documenti di diverso formato, ricevuti come file allegato ad una e- mail, e salvarli

- Caricare e condividere un documento

- Organizzare in cartelle i documenti

Focus tematici

Classi prime

· Google presentazioni

. Scratch

Classi seconde

. Book creator

· Uso di office

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Italiano
· Scienze
· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Il diritto alla riservatezza e il diritto di autore sul web

Focus tematici

Classi terze

· Utilizzo di foto e immagini: i diritti d'autore

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Leggere il "Regolamento d'Istituto" nella parte riguardante l'uso dei telefoni a scuola

- Conoscere e ricordare le credenziali dei propri account

Focus tematici

Classi prime

· Usare Internet in sicurezza (la "forza" di una password)

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Italiano
· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Riflettere sulle tracce che un'identità digitale lascia in rete e sui rischi collegati

Focus tematici

Classi seconde

· Quando ti connetti, connetti anche la testa

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Riflettere e identificare semplici modi per evitare rischi legati alla salute fisica (dipendenza da internet, disturbi visivi, disturbi dell'umore), creando prodotti

- Analizzare con la classe e riconoscere i rischi legati ai social o all'uso eccessivo dei videogiochi

- Stabilire delle regole per un uso sano ed equilibrato dei media

- Incontro con le Forze dell'Ordine

Focus tematici

Classi terze

· Come difendersi dal phishing

· Il manifesto della comunicazione non ostile

. Generazioni connesse e Cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Il mondo dentro e intorno a noi

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, in relazione al nucleo concettuale "Costituzione", si integra e pone il focus sui traguardi di apprendimento declinati nel campo d'esperienza "Il sé e l'altro", già assunto dalla nostra scuola con valore di centralità e trasversalità nel contesto di ogni esperienza di apprendimento.
E ciò in considerazione del fatto che i relativi traguardi di apprendimento, che generano in maniera manifesta l'assunzione di comportamenti corretti e adeguati alla convivenza civica, non possono essere relegati in momenti/campi d'esperienza specifici.
Tutta l'azione educativa è finalizzata a favorire lo sviluppo della capacità di darsi regole e riferirsi a norme di comportamento e di relazione indispensabili per una convivenza umanamente valida.
L'autonomia, il rafforzamento della fiducia in se stessi, lo spirito di collaborazione, l'amicizia, l'empatia, il senso di responsabilità, ecc. sono traguardi che possono essere raggiunti solo se si pongono, in ogni momento, al centro del progetto educativo e ne pervadono ogni singolo evento.
La nostra scuola è inoltre impegnata a favorire lo sviluppo dei sentimenti di empatia e solidarietà non solo con il "vicino" ma anche con il "lontano", partecipando con impegno alla produzione di oggetti di arredo a sostegno dell'UNICEF.
Anche i traguardi relativi al nucleo concettuale "Sviluppo sostenibile" si concretizzano nelle azioni quotidiane di corretti comportamenti a tutela della salute (igiene, alimentazione, movimento, rispetto e cura dell'ambiente e degli animali) e si collocano trasversalmente in ogni esperienza di apprendimento e si integrano con i traguardi e le esperienze relativi ai campi "La conoscenza del mondo" e "Il corpo e il movimento".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Lo stile metodologico operativo "comune" che caratterizza il nostro "fare scuola" si connette al contratto formativo negoziato con le famiglie e mira a rendere "ciascun" alunno protagonista del proprio percorso formativo.
Tale stile si può riassumere sinteticamente in:

- predisposizione di ambienti di apprendimento (aule, laboratori, angoli-ateliers), calendarizzati e organizzati con mediatori didattici multimediali predisposti secondo le attività e i livelli di competenze, capaci di favorire una buona relazionalità e di stimolare i processi di responsabilizzazione e di autonomia;
- atteggiamenti di disponibilità e ascolto da parte dell'adulto;
- consapevolezza dei bisogni impliciti ed espliciti dell'alunno e attenzione agli aspetti significativi della sua esperienza familiare ed extrascolastica;
- rispetto dell'unità e interdipendenza delle diverse dimensioni della personalità del bambino (corporea, intellettiva, espressiva, affettiva e socio-relazionale);
- promozione di un apprendimento graduale e motivato: attenzione ai processi di costruzione delle conoscenze e metodologie attive (ricerca, problem-solving, brainstorming);
- attivazione modalità di lavoro differenziate: per grande gruppo, per piccolo gruppo, individuale;
- adozione di modelli e tecniche di individualizzazione "funzionali": masterylearning, team teaching, tutoring;

- strutturazione di laboratori didattici disciplinari / interdisciplinari con attività didattiche per gruppi di apprendimento.

Per qualificare il setting didattico d'aula e renderlo coerente con gli obiettivi prioritari definiti nel RAV, si partirà dall'individuazione dei bisogni formativi, muovendo dall'analisi critica e comparata dei dati esterni (scheda di sintesi riflessiva e pro-attiva dati analitici INVALSI) e interni inerenti agli esiti di apprendimento degli alunni (valutazione in fase iniziale), e si procederà con l'accertamento in modo analitico (valutazione in fase intermedia) dei prerequisiti degli allievi in ordine alle conoscenze/abilità disciplinari e trasversali e alla motivazione ad apprendere (in sede di Consigli di classe).
Muovendo da queste premesse, lo sviluppo 'situato' del nostro modello organizzativo prevede la possibilità di raggruppamenti diversificati, anche all'interno delle singole classi, a seconda delle attività da svolgere. Sia per le attività finalizzate prevalentemente al perseguimento e al recupero/consolidamento/sviluppo di obiettivi cognitivi sia per quelle finalizzate al potenziamento, è prevista una riorganizzazione degli allievi per gruppi di livello, progettata dal team docente, in particolare in occasione della "pausa didattica". Per le attività dove è prevalente il perseguimento di obiettivi socio-affettivi, comportamentali e anche di apprendimento di abilità sociali e civiche, sono previsti "climi di collaborazione" fra allievi diversi, ricorrendo ad attività laboratoriali, in cui ciascun alunno può dare il suo particolare contributo al progetto comune. Grazie ad esse, se anche non tutti gli allievi raggiungono i livelli "più alti" di prestazione, è certo però che si possono più agevolmente raggiungere risultati positivi: si diminuisce la frustrazione degli alunni svantaggiati e si potenziano le loro motivazioni, oltre che la "spinta al successo"; si agevola il recupero delle potenzialità residue degli allievi, che passa proprio attraverso una didattica più operativa e più attenta alle conoscenze procedurali che a quelle dichiarative; si favorisce la responsabilizzazione di tutti gli alunni attraverso l'aiuto reciproco; si esercita la pluralità delle intelligenze, senza mortificare le eccellenze.
Inoltre, per le attività relative agli anni-ponte è prevista una composizione di gruppi misti, anche a classi aperte, che rappresenta la "messa in fase" di percorsi coordinati all'interno del progetto Continuità/Orientamento.

Utilizzo della quota di autonomia

Per realizzare il FOCUS formativo dominante (ORIENTARE L'ALUNNO A COSTRUIRE LA

PROPRIA IDENTITÀ - PERSONALE, CULTURALE E SOCIALE - COME PRESA DI COSCIENZA DELLA REALTÀ IN CUI VIVE), tenendo conto delle variabili storico-antropologiche che caratterizzano l'identità personale, culturale e sociale degli alunni, sono previste attività volte alla riflessione su di sé, sull'"altro da sé" e sui cambiamenti culturali contemporanei, in una prospettiva di promozione sociale e di educazione alla cittadinanza attiva, anche in coerenza con le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Alla varietà dei contenuti proposti corrisponderà la poliedricità dei canali di espressione e di comunicazione.
In particolare, con l'utilizzo della quota dell'autonomia, saranno realizzati percorsi atti a rispondere ai bisogni dei nostri alunni, quali:

- uscite didattiche e visite guidate, per favorire una conoscenza più profonda del proprio territorio;
- attività laboratoriali nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- laboratori di sviluppo delle competenze-chiave e di cittadinanza, in collaborazione con Università, Enti locali, Associazioni, esperti del territorio isolano/extraisolano;
- iniziative di solidarietà attiva;
- concerti corali e/o musicali degli alunni dell'Istituto, anche in ambito extrascolastico, organizzati nei tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado) anche grazie al ricorso al prestito professionale; tali attività potranno favorire lo sviluppo e il potenziamento della competenza personale e sociale (in particolare perché educano al rispetto e alla valorizzazione dell'altro da sé, richiedendo la capacità di assumere un comportamento cooperativo) e delle competenze affettive e relazionali (in quanto permette di maturare sicurezza interiore e di ascoltare e interpretare la propria emotività);
- fruizione e produzione di spettacoli, mostre, manifestazioni;
- partecipazione a concorsi locali e nazionali.

Si rimanda alla sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa" per maggiori dettagli.

Continuità e orientamento: "Per non perdere la bussola".

Nel nostro Istituto una notevole rilevanza è data all'area destinata alla continuità e all'orientamento.

Il percorso "Per non perdere la bussola" è finalizzato non solo a favorire una scelta consapevole della "scuola superiore", ma ad avviare gli alunni verso l'impostazione di un progetto di vita a partire da un'autoriflessione sulle proprie inclinazioni, analizzando le diverse situazioni nelle quali si trovano, imparando a prendere decisioni autonome e individuando le migliori soluzioni personali.

Allegato:

Per non perdere la bussola - UNICA.pdf

Curricolo digitale

Nella progettazione di esperienze di apprendimento, si è prestata attenzione allo sviluppo della competenza digitale, che si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curricolo verticale. Le competenze digitali sono trasversali, poiché interessano ogni disciplina e si intrecciano, come già evidenziato, con tutte le altre competenze socio-emotive ed imprenditive e, in generale, con tutte le cosiddette soft skills. Si possono sviluppare efficacemente solo con un approccio interdisciplinare, attraverso l'utilizzo di metodologie prevalentemente costruttiviste e cooperative.

In questo senso tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti e tutti concorrono alla sua costruzione; si tratta di attuare una didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli strumenti digitali, padroneggi buone prassi educative, valorizzi i codici delle diverse forme di intelligenza e favorisca l'uso consapevole della tecnologia, anche per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione di tutti e di ciascuno.

In allegato il curricolo digitale progettato per il nostro Istituto.

Allegato:

Curriculo digitale.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. S. ANNA BALDINO-BARANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Corsi di lingua straniera per docenti

Nell'ambito dei due progetti attivati nell'ambito del DM 65/2023, "Forma mentis STEM" e "Impariamo le STEM", è prevista la realizzazione di moduli formativi di lingua inglese destinati ai docenti, con esame finale per il conseguimento di certificazione.

Sono previsti tre moduli formativi di apprendimento della lingua inglese, di cui due finalizzati al conseguimento di competenze linguistiche di livello B1 e uno finalizzato al conseguimento di competenze linguistiche di livello C1.

Un ulteriore modulo formativo è invece finalizzato al conseguimento delle competenze per l'insegnamento secondo il metodo "CLIL", acronimo di Content and Language Integrated Learning, ossia la metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Forma mentis Stem
- IMPARIAMO LE STEM

Approfondimento:

,

Attività n° 2: Corsi di lingua straniera per studenti

Nell'ambito dei due progetti attivati nell'ambito del DM 65/2023, "Forma mentis STEM" e "Impariamo le STEM", è prevista la realizzazione di moduli formativi di lingua straniera destinati agli studenti.

Agli alunni delle classi quinte della scuola primaria sono destinati quattro moduli formativi di apprendimento della lingua straniera (tedesco). Il percorso di lingua tedesca nella scuola

primaria nasce come ponte per la continuità con la scuola secondaria di I grado, pensato per favorire una transizione graduale e rinforzare le competenze linguistiche. La lingua tedesca, spesso motivo di difficoltà nel passaggio alla scuola media, è presente in tutte le scuole secondarie di primo grado dell'isola, infatti rispecchia anche una esigenza formativa legata al settore turistico. Si prevede di introdurre alla lingua tedesca avvicinando gli studenti ai concetti base della lingua, come il vocabolario quotidiano (saluti, colori, numeri, animali, ecc.) e frasi semplici. Questo percorso potrà, così, rendere gli alunni più sicuri nell'affrontare il tedesco alla scuola media, dove l'insegnamento diventerà più strutturato e formale, e trasmettere anche aspetti della cultura tedesca attraverso storie, canzoni e attività creative, per stimolare la curiosità dei bambini verso una nuova lingua.

Agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado sono rivolti due moduli formativi di apprendimento della lingua inglese (uno dei quali concluso nell'a.s. 2023/2024), finalizzati al conseguimento di certificazione delle competenze linguistiche.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Corsi di lingua straniera per alunni della Scuola Primaria

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Forma mentis Stem
- IMPARIAMO LE STEM

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. S. ANNA BALDINO-BARANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Forma mentis STEM - Scuola dell'Infanzia

La struttura mentale di uno studente, il suo modo di comprendere e interpretare la realtà sono il frutto dell'educazione ricevuta, dei valori e dei modelli di comportamento che gli sono stati trasmessi. È un lungo processo osservato sin dalla Scuola dell'infanzia. I bambini e le bambine di tre anni che entrano nel sistema scolastico hanno già un proprio bagaglio di conoscenze ed esperienze, riescono a riconoscere il genere delle persone e a decodificarlo in base a caratteristiche come l'aspetto fisico e l'abbigliamento; anche con l'ingresso nella scuola, questa impostazione spesso non cambia: a cinque anni le bambine si proiettano nel futuro come maestre o ballerine e i bambini come calciatori o piloti.

Il progetto intende riequilibrare i percorsi formativi con interventi laboratoriali di risignificazione delle attitudini femminili e maschili, partendo proprio dalla scuola dell'infanzia, per superare quegli stereotipi di genere che che condizionano la scelta degli studi e anche le scelte professionali.

Il progetto mira anche allo sviluppo e/o potenziamento delle life skills, per un generale miglioramento della gestione delle emozioni, dello stress, del senso critico del decision making, del problem solving, della comunicazione efficace, dell'empatia, della capacità di relazione interpersonale.

Benché l'Istituto sia dotato di attrezzature e strumenti adeguati per proporre attività laboratoriali, merge ancora una forte difficoltà nella realizzazione di interventi che non abbiano il carattere dell'episodicità. Questo risulta ancora più vero nella Scuola dell'Infanzia, che ha appena completato la propria dotazione digitale con il FESR REACT EU dedicato agli ambienti di apprendimento.

Pertanto, si intende promuovere il coding già a partire dalle sezioni della scuola dell'infanzia, in modo divertente e stimolante, per sviluppare competenze cognitive e logiche nei bambini. La scuola dell'infanzia, infatti, ha la necessità di acquisire sul campo l'esperienza per poter guardare in futuro alle discipline STEM senza pregiudizi come ambiti di creatività e innovazione.

Le attività proposte agli alunni della scuola dell'infanzia si svolgeranno in un totale di 40 ore, di cui 20 ore per la fascia di età di tre/quattro anni e 20 ore per la fascia di età cinque/sei anni. Come azioni per coding e pensiero computazionale, si prevede come primo approccio un'attività di Codifica Senza Computer, con interventi didattici integrati nei campi di esperienza (ad esempio, percorsi di codifica sul pavimento utilizzando strisce adesive colorate); seguirà l'introduzione degli strumenti interattivi del coding: Cubetto o Bee-Bot e ScratchJr.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Azione n° 2: Forma mentis STEM - Scuola Primaria

Il progetto dedicato alle STEM, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, intende valorizzare capacità e attitudini degli studenti e in modo particolare delle studentesse per le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche attraverso percorsi laboratoriali; oltre a potenziare le discipline STEM, mira anche, in prospettiva, a rendere l'azione di orientamento più efficace, sviluppando e/o potenziando le life skills, per un generale miglioramento della gestione delle emozioni e dello stress, del senso critico, del decision making, del problem solving, della comunicazione efficace, dell'empatia, della capacità di relazione interpersonale.

Benché l'Istituto sia dotato di attrezzature e strumenti adeguati per proporre attività laboratoriali emerge la necessità di realizzare interventi che non abbiano il carattere dell'episodicità. In particolare, nella nostra scuola primaria, i docenti, grazie alla formazione e alle tecnologie disponibili, hanno avviato un processo di innovazione della didattica, ma appare ancora una timida realtà modificare l'approccio allo studio e alle discipline nell'ottica STEM.

Gli interventi progettati prevedono esperienze coinvolgenti nell'ambito del curricolo verticale STEM.

In particolare, per la scuola primaria l'attività di coding, finalizzata allo sviluppo delle abilità di pensiero computazionale, logica e problem-solving, coinvolgerà tutti gli alunni per un totale di 80 ore. Le azioni formative previste per la scuola primaria mirano a sviluppare abilità di pensiero computazionale e la capacità di risolvere problemi in modo logico e strutturato attraverso il coding. Esso sarà strumento creativo per progettare giochi e storie: verranno introdotti i concetti di eventi, azioni e sequenze di codice, il significato di programmazione fisica e programmazione virtuale e gli alunni impareranno ad utilizzare Scratch, Tynker e robot programmabili quali Ozobot o LEGO Mindstorms, ai quali programmeranno percorsi e codici per farli muovere. La creatività e la collaborazione tra gli studenti saranno il filo conduttore dell'attività.

Gli alunni della scuola primaria, così, potranno acquisire sul campo l'esperienza per poter guardare in futuro alle discipline STEM senza pregiudizi come ambiti di creatività e innovazione.

In linea con il DigComp 2.2, il percorso di potenziamento per competenze digitali comprende diverse azioni formative mirate a sviluppare le abilità e le conoscenze necessarie nell'ambito digitale: alfabetizzazione informatica di base, comunicazione online, ricerca online, sicurezza informatica, creazione di contenuti digitali, gestione dei dati, programmazione di base e tecniche di problem-solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ci si attende per la Scuola Primaria il consolidamento dell'orientamento spaziale e della relatività del punto di vista, il riconoscimento e l'utilizzo delle istruzioni, la comprensione del concetto di algoritmo, il riconoscimento e l'uso di ripetizioni per creare semplici programmi, la previsione del comportamento di un semplice programma, l'individuazione - con il ragionamento - di errori in semplici programmi e la capacità di correggerli.

○ Azione n° 3: Forma mentis STEM - Scuola Secondaria di I grado

La forma mentis è un processo in evoluzione, di cui insegnanti e genitori possono promuovere uno sviluppo più equilibrato e corrispondente alle problematiche di una società complessa e "liquida". La valorizzazione delle capacità e attitudini degli studenti e in modo particolare delle studentesse per le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche attraverso percorsi laboratoriali nasce dall'esigenza di potenziare le discipline STEM e di rendere l'azione di orientamento più efficace. L'individualità di ogni studente, come il continuo sviluppo personale e le opportunità di apprendimento successive alla scuola secondaria di primo grado possono giocare un ruolo cruciale nel determinare il percorso di studi e la carriera di una persona. Favorire una comprensione pratica dei concetti scientifici e matematici e sensibilizzare gli studenti sulle opportunità offerte da campi come ingegneria, informatica, scienze e tecnologia, aiutano a superare il limite della valutazione numerica, il "voto", e a migliorare l'autostima. Per questo il progetto mira anche allo sviluppo e/o potenziamento delle life skills, per un generale miglioramento della gestione delle emozioni e dello stress, del senso critico del decision making, del problem

solving, della comunicazione efficace, dell'empatia, della capacità di relazione interpersonale.

Si punta a realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Si rileva l'esigenza di arricchire i curricoli delle discipline matematico-scientifico-tecnologiche di esperienze pratiche attraverso strategie di potenziamento dell'approccio STEM e di integrazione del metodo in altre materie. L'utilizzo della tecnologia educativa per migliorare le competenze STEM con l'uso di risorse digitali, software di simulazioni e giornate dedicate, già praticato nel nostro istituto, non ha tuttavia ancora raggiunto una diffusione sistematica e quotidiana dell'approccio stem. Si mira, pertanto, a realizzare azioni concrete che possano rispondere a tempistiche realistiche per l'implementazione, permettendo la valorizzazione di tutto il personale docente e consentendo un monitoraggio fondato su obiettivi misurabili.

Per la scuola secondaria di primo grado, in particolare, vengono proposti un percorso di approccio STEM nella matematica di 20 ore, un percorso di potenziamento scientifico di 20 ore e un percorso di competenze digitali di 20 ore.

Inoltre, per i percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, si prevedono quattro edizioni (due annuali di 10 ore ciascuna).

Si prevedono anche due corsi finalizzati alla certificazione linguistica nell'ambito dei percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti .

Nella scuola secondaria in primo luogo è importante recuperare alla connotazione più pratica ed esecutiva della matematica da parte degli studenti (soprattutto da parte delle ragazze), convinti di non poter mai raggiungere buoni risultati nella materia e per i quali è necessario stimolare una forte curiosità e interesse intrinseco motivarli a capire il "perché" dietro i concetti matematici.

Il percorso laboratoriale scientifico con focus STEM è uno spazio innovativo progettato per incoraggiare l'apprendimento pratico e l'esplorazione delle discipline STEM, ha a

disposizione una vasta gamma di attrezzature realizzate con i fondi PNRR e del Progetto spazi e strumenti digitali per le STEM, dagli strumenti di analisi chimica e biologica, alle apparecchiature per l'elettronica, ai software per simulazioni virtuali fino ai monitor per la condivisione di informazioni e risultati. L'edizione dedicata all'alfabetizzazione digitale è destinata a un gruppo di studenti che non dispongono di accesso a internet ad alta velocità o di dispositivi digitali e mira a evitare di creare nuove disuguaglianze a causa del divario digitale. Il progetto svilupperà la capacità di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione, attraverso le competenze necessarie per localizzare, recuperare, conservare, organizzare, analizzare le informazioni mediante un uso sicuro e sostenibile della rete. Un'attenzione particolare sarà posta al diritto all'identità personale e alla tutela della privacy.

In linea con il DigComp 2.2, il percorso di potenziamento per competenze digitali comprende diverse azioni formative mirate a sviluppare le abilità e le conoscenze necessarie nell'ambito digitale: alfabetizzazione informatica di base, comunicazione online, ricerca online, sicurezza informatica, creazione di contenuti digitali, gestione dei dati, programmazione di base e tecniche di problem - solving. Si opererà anche sullo sviluppo della capacità di utilizzare le tecnologie digitali connesse alla diffusione dell'intelligenza artificiale.

Si garantirà la partecipazione delle studentesse ai percorsi formativi e di orientamento stem, così da favorire la parità di genere nell'accesso alle carriere e agli studi stem ; si organizzeranno incontri informativi con famiglie sulle opportunità STEM e sulle sfide che possono affrontare le studentesse, chiarendo il ruolo chiave che i genitori possono svolgere nel supportare le figlie.

I moduli formativi saranno destinati a piccoli gruppi, costituiti sulla base dei dati che emergeranno da sondaggi, interviste e questionari, così da personalizzare i programmi di mentoring rendendoli realmente corrispondenti alle esigenze delle studentesse.

Il processo di empowerment che si metterà in atto potrà rafforzare l'autostima e promuovere una scelta consapevole. Per questo si prevedono attività rivolte al grande gruppo e attività individuali o di piccoli gruppi. Al grande gruppo sono destinati workshop dedicati all'importanza delle discipline STEM, a donne figure di spicco nel settore, al mondo del lavoro e della ricerca. Individualmente o per piccoli gruppi, le studentesse saranno guidate nella in progetti di ricerca personale, di sperimentazione in laboratorio, di partecipazione a eventi e conferenze scientifiche, di approccio ad aziende o laboratori

scientifici, anche con sessioni di tutoraggio.

Le azioni specifiche rivolte solo a una parte degli studenti rappresenteranno un input per costruire all'interno delle classi spazi di riflessione e allargare la cultura della tematica, dando più voce e consapevolezza alle studentesse.

Le attività formative legate alle STEM saranno integrate da percorsi per il potenziamento del multilinguismo in favore delle studentesse e degli studenti. Orientare con serietà a proseguire gli studi nell'area delle discipline STEM, infatti, significa dare agli studenti l'opportunità di percorsi di potenziamento delle lingue, in particolare della lingua inglese, che è la lingua della comunicazione medico-scientifica e la sola lingua per la tecnoscienza. Si prevedono due moduli formativi con certificazioni finali (livello A2.2 del QCER, senza escludere, in presenza di eccellenze, la possibilità di raggiungere un livello di certificazione B1). I due percorsi formativi dedicati alla lingua, ciascuno della durata di 30 ore, prevedono attività svolte da esperti madrelingua provenienti dai centri certificatori riconosciuti dal MIM affiancati da tutor e verterà sull'apprendimento lessicale, sul miglioramento di pronuncia, intonazione e fluency, sulla comprensione della lingua orale, sulla produzione guidata in lingua orale, sullo sviluppo di competenze lessicali consapevoli. Per favorire l'apprendimento, si utilizzerà la lingua inglese nel corso del tempo lezione e si utilizzeranno tools digitali per la progettazione partecipata con la quale gli studenti diventano protagonisti e autori di contenuti audio-visivi; si ricorrerà, inoltre, a metodologie quali peer-to-peer, cooperative learning e flipped classroom; si proporranno compiti di realtà e giochi di ruolo e si organizzeranno incontri con rappresentanti dell'UE e studenti che hanno partecipato ad Erasmus. L'intervento ha le seguenti finalità: promozione dell'apprendimento della lingua inglese come strumento di comunicazione necessario per vivere pienamente la nuova dimensione europea e 'globale' (inglese lingua veicolare); promozione di una esplicita dimensione sociale e culturale dell'attività di apprendimento della lingua straniera; promozione di una mentalità di conoscenza ed incontro tra le culture attraverso la proposta di un'esperienza diretta con parlanti nativi nell'ambito dello studio della lingua inglese; sviluppo delle abilità della lingua inglese orale e acquisizione di sicurezza nell'interscambio orale; apprendimento integrato della lingua inglese e di strumenti digitali di comunicazione, catalizzatori per la creatività e gli stili di apprendimento della digital generation; approfondimento di strategie per affrontare una situazione concreta d'esame internazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ci si attende che i ragazzi a fine edizione siano capaci:

- di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e concatenazioni di affermazioni;
- di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta;
- di utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e nelle situazioni di incertezza;
- di orientarsi con valutazioni di probabilità e che abbiano una percezione positiva della disciplina.

○ Azione n° 4: Impariamo le STEM - Scuola dell'Infanzia

Le STEM (acronimo di Science, Technology, Engineering e Mathematics) sono quattro discipline fondamentali per lo sviluppo tecnologico e scientifico del mondo moderno. Il progetto "IMPARIAMO LE STEM" ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali

che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learning by doing", che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, e si verificano attraverso esperimenti, se ne discutono i risultati. Si ricorrerà all'adozione del metodo induttivo e dell'apprendimento cooperativo, utilizzando anche risorse digitali interattive.

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, la scuola ricorrerà anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

Per la scuola dell'infanzia, sono previsti due moduli formativi, in cui il coding viene applicato con esercitazioni trasversali incentrate sull'apprendimento delle competenze. Le attività vengono personalizzate e gli alunni possono lavorare singolarmente o in piccoli gruppi. I contenuti sono suddivisi in una serie di esercizi progressivi, distinti per difficoltà, e ciascuno studente potrà svolgere esercizi adatti al proprio livello.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Azione n° 5: Impariamo le STEM - Scuola Primaria

Le STEM (acronimo di Science, Technology, Engineering e Mathematics) sono quattro discipline fondamentali per lo sviluppo tecnologico e scientifico del mondo moderno. Il progetto “IMPARIAMO LE STEM” ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l’adozione delle metodologie relative al “problem solving” e del “learning by doing”, che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l’oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, e si verificano attraverso esperimenti, se ne discutono i risultati. Si ricorrerà all’adozione del metodo induttivo e dell’apprendimento cooperativo, utilizzando anche risorse digitali interattive.

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull’utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell’intelligenza sintetica e creativa, sull’organizzazione di gruppi di lavoro per l’apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull’adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, la scuola ricorrerà anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

Per le classi di scuola primaria cui sono indirizzati i moduli della misura “Impariamo le STEM”, sono previsti 3 moduli di orientamento (classi quinte), 4 moduli di lingua straniera

(classi quinte) e 4 moduli di coding.

Il coding viene applicato con esercitazioni trasversali incentrate sull'apprendimento delle competenze. Le attività vengono personalizzate e gli alunni possono lavorare singolarmente o in piccoli gruppi. I contenuti sono suddivisi in una serie di esercizi progressivi, distinti per difficoltà, e ciascuno studente potrà svolgere esercizi adatti al proprio livello. Il progetto prevede attività di avviamento al coding visuale, che consentono di creare programmi accostando tra loro blocchi grafici corrispondenti a istruzioni, alla robotica educativa e attività avanzate, in cui vengono approfonditi i temi del pensiero computazionale.

I percorsi di orientamento saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Il percorso di lingua straniera (tedesco) nella scuola primaria nasce come ponte per la continuità con la scuola secondaria di I grado, pensato per favorire una transizione graduale e rinforzare le competenze linguistiche. La lingua tedesca, spesso motivo di difficoltà nel passaggio alla scuola media, è presente in tutte le scuole secondarie di primo grado dell'isola, infatti rispecchia anche una esigenza formativa legata al settore turistico. Si prevede di introdurre alla lingua tedesca avvicinando gli studenti ai concetti base della lingua, come il vocabolario quotidiano (saluti, colori, numeri, animali, ecc.) e frasi semplici.

Metodologie adoperate:

Laboratorialità e learning by doing

Problem solving e metodo induttivo

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Promozione del pensiero critico nella società digitale

Adozione di metodologie didattiche innovative

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

I.C. S. ANNA BALDINO-BARANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il modulo di orientamento formativo è un percorso di 30 ore che prevede attività distribuite in progetti, disciplinari e trasversali, sia curricolari sia extracurricolari.

In riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, il modulo mira, in particolare, ad aiutare gli studenti nella scoperta delle abilità, degli interessi, delle attitudini e delle proprie competenze.

Si attiveranno life skills quali pensiero critico, pensiero creativo, sviluppo dell'empatia, sviluppo dell'auto-consapevolezza, sviluppo della comunicazione efficace.

Il modulo favorirà il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: sviluppare la capacità di comunicare in modo efficace in rapporto alla situazione in cui ci si trova; raccogliere e analizzare informazioni su di sé e sulla realtà esterna; superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando diversità e sviluppando l'empatia; potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica; individuare interessi e aspirazioni personali; acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie e le relazioni interpersonali; essere consapevole delle proprie attitudini e dei propri desideri in relazione alle scelte future; analizzare, oltre alla preparazione scolastica, il proprio livello di autonomia e di motivazione allo studio; esprimere una valutazione critica; saper compiere una scelta responsabile, adeguata e consapevole.

Le attività previste dal modulo sono dettagliate nella tabella allegata.

Allegato:

Prospetto orientamento PRIME.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	16	14	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il modulo di orientamento formativo è un percorso di 30 ore che prevede attività distribuite in progetti, disciplinari e trasversali, sia curricolari sia extracurricolari.

In riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, il modulo mira, in particolare, ad aiutare gli studenti nella scoperta delle abilità, degli interessi, delle attitudini e delle proprie competenze.

Si attiveranno life skills quali pensiero critico, pensiero creativo, sviluppo dell'empatia, sviluppo dell'auto-consapevolezza, sviluppo della comunicazione efficace.

Il modulo favorirà il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: sviluppare la capacità di comunicare in modo efficace in rapporto alla situazione in cui ci si trova; raccogliere e analizzare informazioni su di sé e sulla realtà esterna; superare pregiudizi e stereotipi,

valorizzando diversità e sviluppando l'empatia; potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica; individuare interessi e aspirazioni personali; acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie e le relazioni interpersonali; essere consapevole delle proprie attitudini e dei propri desideri in relazione alle scelte future; analizzare, oltre alla preparazione scolastica, il proprio livello di autonomia e di motivazione allo studio; esprimere una valutazione critica; saper compiere una scelta responsabile, adeguata e consapevole.

Le attività previste dal modulo sono dettagliate nella tabella allegata.

Allegato:

Prospetto orientamento SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	18	12	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo di orientamento formativo è un percorso di 30 ore che prevede attività distribuite in progetti, disciplinari e trasversali, sia curricolari sia extracurricolari.

In riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, il modulo mira, in particolare, ad aiutare gli studenti nella scoperta delle abilità, degli interessi, delle attitudini e delle proprie competenze.

Si attiveranno life skills quali pensiero critico, pensiero creativo, sviluppo dell'empatia, sviluppo dell'auto-consapevolezza, sviluppo della comunicazione efficace.

Il modulo favorirà il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: sviluppare la capacità di comunicare in modo efficace in rapporto alla situazione in cui ci si trova; raccogliere e analizzare informazioni su di sé e sulla realtà esterna; superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando diversità e sviluppando l'empatia; potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica; individuare interessi e aspirazioni personali; acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie e le relazioni interpersonali; essere consapevole delle proprie attitudini e dei propri desideri in relazione alle scelte future; analizzare, oltre alla preparazione scolastica, il proprio livello di autonomia e di motivazione allo studio; esprimere una valutazione critica; saper compiere una scelta responsabile, adeguata e consapevole.

Per le classi terze, il percorso di orientamento è arricchito dall'adesione al progetto "OrientaLife", promosso dalla Regione Campania, rientra nelle strategie messe in campo dall'Istituto per favorire l'attuazione di un' attività didattica in ottica orientativa. Esso prevede la realizzazione dei due percorsi formativi "Didattica Orientativa" e "Debate", a integrazione e arricchimento delle attività svolte dai docenti nella loro pratica didattica quotidiana.

Il laboratorio previsto dal percorso "Didattica orientativa", della durata di 15 ore, favorisce la crescita dell'autostima delle alunne e degli alunni e la conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione; si rendono, inoltre, accessibili conoscenze e informazioni.

Il laboratorio realizzato con il percorso "Debate", della durata di 12 ore, consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro); dal tema scelto prende il

via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica. Il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima.

Le attività proposte mirano a potenziare le soft skills, nell'ottica di una formazione permanente (lifelonglearning), come suggerito dalle Linee-guida di cui al D.M. 328/2022.

Entrambi i laboratori attivati nell'ambito del progetto "OrientaLife" saranno svolti in parte con esperto esterno in parte con docenti curricolari.

RISULTATI ATTESI.

Il percorso, in armonia con le altre attività proposte in ottica orientativa, si propone di:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet;
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

Le attività previste dal modulo sono dettagliate nella tabella allegata.

Allegato:

Prospetto orientamento TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	23	7	30

Dettaglio plesso: ANNA BALDINO - BARANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il modulo di orientamento formativo è un percorso di 30 ore che prevede attività distribuite in progetti, disciplinari e trasversali, sia curricolari sia extracurricolari.

In riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, il modulo mira, in particolare, ad aiutare gli studenti nella scoperta delle abilità, degli interessi, delle attitudini e delle proprie competenze.

Si attiveranno life skills quali pensiero critico, pensiero creativo, sviluppo dell'empatia, sviluppo dell'auto-consapevolezza, sviluppo della comunicazione efficace.

Il modulo favorirà il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: sviluppare la capacità di comunicare in modo efficace in rapporto alla situazione in cui ci si trova; raccogliere e analizzare informazioni su di sé e sulla realtà esterna; superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando diversità e sviluppando l'empatia; potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica; individuare interessi e aspirazioni personali; acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie e le relazioni interpersonali; essere consapevole delle proprie attitudini e dei propri desideri in relazione alle scelte future; analizzare, oltre alla preparazione scolastica, il proprio livello di autonomia e di motivazione allo studio; esprimere una valutazione critica; saper compiere una scelta responsabile, adeguata e consapevole.

Le attività previste dal modulo sono dettagliate nella tabella allegata.

Allegato:

Prospetto orientamento PRIME.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	16	14	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il modulo di orientamento formativo è un percorso di 30 ore che prevede attività distribuite in progetti, disciplinari e trasversali, sia curricolari sia extracurricolari.

In riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, il modulo mira, in particolare, ad aiutare gli studenti nella scoperta delle abilità, degli interessi, delle attitudini e delle proprie competenze.

Si attiveranno life skills quali pensiero critico, pensiero creativo, sviluppo dell'empatia, sviluppo dell'auto-consapevolezza, sviluppo della comunicazione efficace.

Il modulo favorirà il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: sviluppare la capacità di comunicare in modo efficace in rapporto alla situazione in cui ci si trova; raccogliere e analizzare informazioni su di sé e sulla realtà esterna; superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando diversità e sviluppando l'empatia; potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica; individuare interessi e aspirazioni personali; acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie e le relazioni interpersonali; essere consapevole delle proprie attitudini e dei propri desideri in relazione alle scelte

future; analizzare, oltre alla preparazione scolastica, il proprio livello di autonomia e di motivazione allo studio; esprimere una valutazione critica; saper compiere una scelta responsabile, adeguata e consapevole.

Le attività previste dal modulo sono dettagliate nella tabella allegata.

Allegato:

Prospetto orientamento SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	18	12	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo di orientamento formativo è un percorso di 30 ore che prevede attività distribuite in progetti, disciplinari e trasversali, sia curricolari sia extracurricolari.

In riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, il modulo mira, in particolare, ad aiutare gli studenti nella scoperta delle abilità, degli interessi, delle attitudini e delle proprie competenze.

Si attiveranno life skills quali pensiero critico, pensiero creativo, sviluppo dell'empatia, sviluppo dell'auto-consapevolezza, sviluppo della comunicazione efficace.

Il modulo favorirà il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: sviluppare la capacità di comunicare in modo efficace in rapporto alla situazione in cui ci si trova; raccogliere e

analizzare informazioni su di sé e sulla realtà esterna; superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando diversità e sviluppando l'empatia; potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica; individuare interessi e aspirazioni personali; acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie e le relazioni interpersonali; essere consapevole delle proprie attitudini e dei propri desideri in relazione alle scelte future; analizzare, oltre alla preparazione scolastica, il proprio livello di autonomia e di motivazione allo studio; esprimere una valutazione critica; saper compiere una scelta responsabile, adeguata e consapevole.

Le attività previste dal modulo sono dettagliate nella tabella allegata.

Allegato:

Prospetto orientamento TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	23	7	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

SPORTIVAMENTE

Le attività che saranno realizzate mireranno a creare/consolidare negli alunni un'ampia piattaforma di abilità motorie che permetta loro di adattarsi a qualunque situazione, di prendere coscienza del proprio corpo e di rappresentarlo nello spazio e nel tempo. Il lavoro verrà differenziato per fasce di livello, ma a tutti sarà offerta la possibilità di partecipare. Oltre alla coppia d'aiuto, il cooperative learnig e la classe rovesciata, uno dei metodi didattici adottato sarà quello induttivo, che pone il ragazzo al centro della lezione, e si basa sulla libera esplorazione, sulla risoluzione dei problemi, sulla scoperta guidata, quindi sulla capacità dell'alunno di scoprire da solo, in modi diversi, ciò che deve compiere (con i consigli e l'aiuto del docente). L'esperto non mostra il gesto o il movimento che il ragazzo deve eseguire, ma, inizialmente, lo presenta solamente con una comunicazione chiara e comprensibile, lasciandogli ampia libertà nella risoluzione del problema (apprendimento per prove ed errori), permettendo al ragazzo di essere creativo e di costruire di volta in volta, su ciò che è stato creato precedentemente, la risoluzione della situazione-problema presentata. Nell'attuare questa metodologia saranno forniti ai ragazzi punti precisi nel muoversi, nell'alternarsi, nelle partenze, negli arrivi, nelle progressioni, affinché tutto avvenga non a caso, ma seguendo regole precise per l'efficacia dei giochi, senza nulla togliere alla naturale vivacità del gruppo. Il lavoro proposto dai docenti, al di là della disciplina praticata, finalizzato alla promozione dell'attività motoria intesa anche solo come attività ludica (es. riscoperta del gioco all'aria aperta, del movimento con il gruppo familiare/amicale), della corretta alimentazione e del rispetto delle regole, sarà impostato sul potenziamento delle capacità senso-percettive, degli schemi motori di base e posturali, delle capacità coordinative e condizionali, del problem solving e delle capacità relazionali. Dal un punto di vista sportivo saranno proposte le seguenti discipline sportive: - Pallavolo; - Pallacanestro; - Palla Tamburello; - Tennistavolo; - Atletica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nei livelli C-D (base e iniziale) della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Orientamento motorio e sportivo Promozione di corretti e sani stili di vita Supporto all'inclusione sociale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

LIB(E)RI

Tra le emergenze che investono l'Italia in questi anni, c'è la scarsa propensione alla lettura. Consapevoli che questo problema tocca da vicino anche gli allievi della nostra scuola, si è ravvisata la necessità di creare dei momenti di avvicinamento collettivo al libro, nel tentativo di far sperimentare ai ragazzi il piacere della lettura, nella speranza che questo serva loro come viatico verso la trasformazione da utenti più o meno passivi dei social a lettori e cittadini consapevoli. Si prevedono, perciò, attività laboratoriali con approccio ludico-creativo, volte a motivare gli alunni al piacere di leggere, anche mediante l'adesione a iniziative promosse a livello nazionale (es.: "Libriamoci", "#ioleggoperché").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni in ambito linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Ridurre il gap tra esiti della scuola e medie nazionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nei livelli C-D (base e iniziale) della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Nell'Istituto, anche con l'adesione a iniziative promosse a livello nazionale (es.: "Libriamoci", "#ioleggoperché"), sono perseguiti obiettivi formativi volti a promuovere tra gli alunni la diffusione della pratica della lettura. La scuola dispone, a tal fine, di una biblioteca, in fase di riorganizzazione, che conta numerosi testi di generi diversi (dalla narrativa ai testi di consultazione), arricchita da sempre nuovi volumi. Anche utilizzando tali risorse, si punta a sviluppare e potenziare soprattutto le competenze descritte di seguito: - competenza alfabetica funzionale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

TURISTI... NON PER CASO

Visite a luoghi d'interesse storico-artistico e/o ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nei livelli C-D (base e iniziale) della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Mediante le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, gli alunni potranno non solo arricchire le proprie conoscenze, ma anche riconoscere il valore del patrimonio artistico e ambientale che li circonda e favorirne, così, la tutela; verranno in tal modo sviluppate e potenziate le competenze descritte di seguito: - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; - competenza in materia di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, partendo da momenti di formazione per gli insegnanti, porterà allo svolgimento di attività di orientamento motorio-sportivo; saranno inoltre promosse “pause attive” da svolgere in classe o all’aperto, anche con il supporto dei kit didattici disponibili, così da ampliare il tempo attivo degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nei livelli C-D (base e iniziale) della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

NOI... PER GLI ALTRI: INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' ATTIVA

L'Istituto aderisce a iniziative solidali, come ad esempio "Corsa contro la Fame" e "Natale Unicef", promosse a livello nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nei livelli C-D (base e iniziale) della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Il progetto "Corsa contro la Fame" lega sport, didattica e solidarietà. Partendo dalla riflessione sul paese-focus della “Corsa contro la Fame”, gli alunni avranno il compito di sensibilizzare, a loro volta, parenti e conoscenti sugli argomenti trattati in classe, invitandoli a diventare loro “sponsor”; le attività saranno concluse da una “Corsa/Camminata contro la Fame”. L’obiettivo è quello di potenziare, attraverso lo sport, le competenze sociali e civiche degli alunni, così come previsto anche dall’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica; il progetto mira, infatti, al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - rendere gli studenti consapevoli che la fame nel mondo è conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici; - responsabilizzare gli studenti

rispetto ai temi della fame e della malnutrizione e promuovere la loro partecipazione nell'ambito sociale, indirizzandoli a una cittadinanza consapevole e attiva; - approfondire i temi dell'agenda 2030 dell'ONU (in particolare l'obiettivo 2 e l'obiettivo 6) e la conoscenza delle organizzazioni internazionali; - promuovere la solidarietà e il rispetto verso gli altri. Il progetto "Natale Unicef", indirizzato particolarmente agli alunni della Scuola dell'Infanzia, prevede lo svolgimento di attività laboratoriali in cui i bambini preparano danze e canti e realizzano, con materiali di riciclo, oggetti d'arredo per la vendita per la raccolta fondi; le attività si concludono con la partecipazione alla manifestazione pre-natalizia organizzata a livello isolano. Il progetto mira a sensibilizzare i nostri piccoli alunni ai temi della solidarietà e del rispetto dei diritti di tutti i bambini.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

POTENZIA-MENTI

Attività laboratoriali, anche in orario extracurricolare, per il consolidamento e il potenziamento delle competenze nell'ambito delle discipline STE(A)M, rivolte agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. Il percorso si articola in attività diversificate, che si descrivono di seguito. - Nell'Istituto, nell'a.s. 2022/2023, sono stati attivati moduli formativi nell'ambito delle discipline STEAM, in rete con altre Istituzioni scolastiche; le attività didattiche, articolate in percorsi di coding, making e tinkering, sono svolte ricorrendo a metodologie laboratoriali e privilegiando il lavoro in piccoli gruppi e/o coppie, per favorire il protagonismo degli studenti e promuovere un apprendimento attivo e cooperativo e il benessere relazionale. Tale approccio valorizza il ragionamento collaborativo e creativo attraverso gli strumenti tecnologici, che facilitano l'interazione e la partecipazione inclusiva fra tutti gli studenti del gruppo e il feedback immediato e personalizzato sul lavoro svolto. - L'Istituto, anche con il supporto dell'E.F.T. della

Regione Campania, aderisce a iniziative quali “Europe Code Week”, “Ora del Codice”, “Safer Internet Days”, per promuovere l’educazione al pensiero computazionale e il miglioramento delle competenze digitali, anche nell’ottica di un uso più consapevole dei dispositivi elettronici e della rete. - L’Istituto aderisce ai "Giochi Matematici", organizzati dall’università “Bocconi”, in cui gli studenti sono chiamati a risolvere una serie di giochi matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni in ambito linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Ridurre il gap tra esiti della scuola e medie nazionali.

Risultati attesi

Le attività proposte mirano al raggiungimento delle seguenti finalità: - migliorare le abilità di argomentazione, compresa la presentazione di dimostrazioni riferite ad affermazioni scientifiche o matematiche; - affinare negli studenti la capacità di co-progettazione; - educare al pensiero computazionale, che esercita anche la capacità di problem solving usando algoritmi, dati e simulazioni e sviluppando nuove forme di comprensione dei fenomeni; - migliorare le competenze relazionali; - migliorare le competenze di cittadinanza digitale.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

PER MANO

Il progetto “Per mano” si articola in varie attività, tra le quali la realizzazione di moduli di apprendimento destinati agli alunni delle classi-ponte dei tre ordini di scuola. Le classi coinvolte nel passaggio dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria sono destinatarie di attività di accoglienza, con la compresenza delle insegnanti dei due ordini di scuola, che coinvolgono i bambini in attività di “comunicazione ecologica” (autopresentazione dell'alunno, favorita dal trasferimento di oggetti personali dalla scuola dell’infanzia, dall’evocazione di ricordi della scuola dell’infanzia e dall’espressione delle attese circa la scuola primaria), in attività ludiche e in attività pittorico-plastiche. Le classi coinvolte nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado sono destinatarie dei tre moduli di apprendimento “Verso il primo giorno di scuola”, “Un libro per amico” e “Lezioni di vita”, la cui realizzazione è favorita, per le classi quinte di Fiaiano, dalla “continuità permanente” resa possibile dal fatto che gli alunni frequentano le lezioni nella stessa sede della scuola secondaria di primo grado. Il modulo “Verso il primo giorno di scuola” prevede che gli alunni delle classi quinte del nostro Istituto (già accolti in un contesto di continuità permanente) e del territorio partecipino alle lezioni nel plesso della scuola media e visitino la struttura scolastica e i laboratori, conoscendo docenti e alunni che svolgono la funzione di tutor. Il modulo “Un libro per amico”, partendo dalla lettura e comprensione di un breve romanzo, vedrà gli alunni impegnati in dibattiti e in attività laboratoriali finalizzate alla creazione di un prodotto grafico. Il modulo mira al raggiungimento delle seguenti finalità: -

promuovere e valorizzare da parte dell'alunno condotte eticamente corrette, in linea con il principio di rispetto e responsabilità nei confronti dell'altro; - comprendere che la "diversità" è un valore che consente, dove accettata e condivisa, di arricchirsi e di vivere con più consapevolezza il presente nella sua complessità e dinamicità; - promuovere il piacere della lettura Il modulo "Lezioni di vita" si svolge in due momenti fondamentali: la "Giornata della Memoria" e la "Festa della Legalità" e prevede attività diversificate (lettura, visione di film/spettacoli teatrali, laboratori) che coinvolgono gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria. Le attività del modulo favoriranno il raggiungimento delle seguenti finalità: - sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola; - educare alla solidarietà e far comprendere che l'intolleranza è 'una matrice ancora feconda' di persecuzioni e orrori; - sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; - formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione; - acquisire i valori che sono alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità; - sviluppare il senso critico per scoprire i percorsi nascosti dell'illegalità; - trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alla mentalità omertosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nei livelli C-D (base e iniziale) della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Le attività del progetto mirano a: - garantire un percorso formativo organico, tenendo conto dei livelli di partenza individuali e del progetto curricolare realizzato dalla scuola precedente; - favorire la conoscenza del nuovo ambiente di apprendimento in un clima distensivo; - facilitare l'instaurarsi di un clima relazionale positivo tra i vari interlocutori; - stimolare curiosità ed aspettative rispetto alla nuova scuola; - favorire attraverso un approccio operativo la conoscenza del nuovo piano delle attività. Le attività proposte concorrono allo sviluppo delle seguenti competenze: - imparare ad imparare - competenze sociali e civiche; - consapevolezza ed espressione culturale; - comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno, con prestito professionale tra ordini di scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
Aule	Magna

Unplugged

Gli adolescenti, già immersi in un contesto dai riferimenti culturali limitati a quel che passa sui social e ai comportamenti da questi "suggeriti", hanno una naturale tendenza dei ragazzi a cercare la trasgressione e a rincorrere un'idea fallace di libertà; è evidente che il pericolo di cadere nelle dipendenze è dietro l'angolo. Da qui l'adesione della scuola a Unplugged, un programma scolastico di prevenzione dell'uso di sostanze psicoattive rivolto ad adolescenti di età compresa tra i 12 e i 14 anni, che punta a sviluppare/rafforzare abilità utili ad affrontare la vita (life skills), quali per esempio la capacità di creare relazioni positive con la famiglia e con gli amici, di comunicare in modo efficace, di apprezzare e rispettare gli altri, di assumersi le proprie responsabilità. Gli obiettivi perseguiti sono essenzialmente quattro: 1) potenziare le abilità necessarie per affrontare la vita quotidiana; 2) sviluppare negli adolescenti le competenze e le risorse di cui hanno bisogno per resistere alla pressione dei pari e alle influenze sociali; 3) correggere le conoscenze sulle sostanze e sui loro effetti sulla salute e fornire informazioni scientificamente solide; 4) modificare gli atteggiamenti nei confronti dell'uso di sostanze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nei livelli C-D (base e iniziale) della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Unplugged è un progetto nato dal lavoro di un gruppo di ricerca internazionale ed è stato sperimentato, con esiti positivi, in diversi Paesi europei. L'obiettivo proprio del progetto è quello di contrastare l'insorgere nei ragazzi di ogni tipo di dipendenza e pertanto il lavoro sarà orientato: - allo sviluppo ed al consolidamento di competenze quali la comunicazione interpersonale efficace e l'assertività, la gestione della frustrazione, lo spirito critico, la gestione delle proprie emozioni, la capacità di risolvere problemi e di prendere decisioni ecc.; - alla correzione delle errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione dell'uso di sostanze psicoattive; - alla conoscenza dei rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola InCanto

L'utenza dell'Istituto A. Baldino non ha la possibilità di accostarsi con facilità all'opera lirica, per cui la scuola ha ritenuto opportuno aderire al progetto didattico "Scuola InCanto" organizzato dal Teatro "San Carlo" di Napoli, grazie al quale gli alunni potranno imparare a cantare e ad amare l'opera lirica vivendo da protagonisti il fascino del melodramma. Il progetto "Scuola InCanto – SIC – L'opera lirica a portata di tutti" (promosso dall'ETS Europa InCanto) intende educare e avvicinare i più giovani all'opera lirica e al teatro, in un'ottica di coesione sociale e valorizzazione territoriale. A tal fine viene proposto un percorso didattico di apprendimento non convenzionale, strutturato in laboratori e supportato dall'utilizzo di particolari e innovativi strumenti didattico-educativi (Libro, APP e Karaoke dell'Opera) realizzati secondo le nuove tecnologiche, per permettere agli alunni di sperimentare il potere aggregante di tale forma d'arte nel contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nei livelli C-D (base e iniziale) della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Creazione di pari opportunità di accesso all'istruzione scolare; potenziamento delle competenze di base della lingua italiana, delle competenze nel linguaggio musicale e teatrale e delle competenze sociali e civiche; valorizzazione della creatività intesa come ricerca, sperimentazione, flessibilità e interpretazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Teatro

Coro stabile

L'I.C.S. Anna Baldino ha programmato la nascita di un coro stabile giovanile composto dagli alunni della scuola quale presidio culturale del territorio, voce della Comunità di Barano d'Ischia. Il progetto rappresenta un efficace strumento di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie e il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento di percorsi didattici già intrapresi nel passato. Si tratta di una scelta strategica perché la musica ha, in generale, un elevato valore formativo per l'individuo, ma il coro, in particolare, educa gli alunni non solo a un utilizzo corretto della voce nell'espressione cantata, ma consente di acquisire competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione, oltre a essere un valido percorso per favorire il potenziamento dell'autostima, la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione. La scelta di intitolare il coro al Maestro Vincenzo Buono è un atto dovuto e voluto per l'affetto e il rispetto che la comunità scolastica nutre per lui, che ha insegnato Musica nel nostro Istituto per tanti anni, dedicando le proprie energie a sviluppare nei giovani l'amore per la musica. Dopo una fase preparatoria, che prevede un'audizione attitudinale e un incontro informativo con i genitori, si avvia l'attività corale vera e propria, con incontri pomeridiani in cui i coristi sono seguiti dai docenti di musica dell'istituto. Sono previste esibizioni pubbliche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nei livelli C-D (base e iniziale) della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Il progetto mira al raggiungimento delle seguenti finalità: • Favorire l'aggregazione sociale, la capacità di socializzazione e di gestione dei rapporti interpersonali attraverso il canale musicale. • Favorire lo sviluppo delle abilità relazionali e il rispetto dell'altro attuando le regole del coro. • Sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme. • Sviluppare la musicalità e le competenze musicali di ciascun alunno. • Saper affrontare e gestire l'emozione di esibirsi davanti ad un pubblico. • Potenziare le capacità di attenzione e concentrazione. Gli alunni • impareranno a effettuare correttamente la respirazione diaframmatica, mantenendo la corretta postura durante il canto; • sapranno utilizzare la voce cantata in modo espressivo; •

conosceranno i brani del repertorio scelto, dal punto di vista del testo e della musica (ritmo, melodia); • sapranno riconoscere la struttura della "canzone" come forma musicale (strofa, ritornello); • sapranno riprodurre correttamente la sequenzialità ritmico - melodica di un brano vocale; • svilupperanno la capacità di ascolto e di esecuzione collettiva tramite il far musica insieme; • acquisiranno consapevolezza della propria voce come strumento musicale; collaboreranno con i propri compagni di coro al fine di raggiungere l'obiettivo finale (esecuzione di un brano corale).

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro

Su il sipario!

Il nostro Istituto ha sempre posto particolare attenzione allo sviluppo delle capacità relazionali e sociali dei suoi alunni. Il teatro è uno degli strumenti più utilizzati per raggiungere detto obiettivo, poiché risponde adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni, in quanto forma d'arte corale che consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un traguardo comune. Nella prospettiva di formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo nella società, il progetto mira quindi a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità. Le attività in cui si articola il progetto sono le seguenti: Lettura, interpretazione e trasposizione teatrale di testi poetici e letterari; produzione di testi da parte dei ragazzi sulle tematiche oggetto delle rappresentazioni; preparazione di spettacoli teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nei livelli C-D (base e iniziale) della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Attraverso la pratica teatrale gli studenti hanno la possibilità di riflettere su di sé e di condividere con gli altri le proprie emozioni. Mediante l'organizzazione di uno spettacolo, gli alunni potranno anche acquisire semplici conoscenze relative alle tecniche teatrali. L'attività, inoltre, permette a ciascuno di esprimersi all'interno di un lavoro corale, che potrà migliorare le dinamiche relazionali. Si potranno, così, potenziare le competenze linguistico-espressivo-comunicative e di cittadinanza.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Teatro

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

L'iniziativa, rivolta, come da avviso, alla Scuola Secondaria di I grado, mira a prevenire e ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico, garantendo a tutti gli studenti l'accesso e la permanenza nel sistema di istruzione fino al completamento degli studi obbligatori. È necessario contrastare quell'insieme di comportamenti che portano gli studenti a ritirarsi prematuramente dal sistema educativo, come la mancanza di frequenza regolare e la scarsa motivazione. Il progetto si articola in diversi interventi: - Attività di supporto individualizzato agli studenti da parte di insegnanti per aiutarli nello studio e nella gestione delle difficoltà; - Attività extracurricolari: laboratori creativi e musicali per motivare gli studenti e mantenerli coinvolti. - Percorsi disciplinari con modalità laboratoriale per gli studenti con lacune negli apprendimenti. Per la

piena realizzazione del progetto, si prevedono forme di collaborazione tra scuola e territorio, con il coinvolgimento di enti locali, associazioni e comunità per creare una rete di supporto esterna alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni in ambito linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Ridurre il gap tra esiti della scuola e medie nazionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nei livelli C-D (base e iniziale) della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

- Riduzione del tasso di abbandono scolastico: Incentivare la continuità del percorso formativo fino al diploma o al termine degli studi obbligatori. - Inclusione sociale: Garantire pari opportunità a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro background socio-economico, culturale o familiare. - Supporto psicologico e sociale: Fornire servizi di orientamento, sostegno emotivo e psicologico agli studenti a rischio di abbandono. - Coinvolgimento delle famiglie: Sensibilizzare le famiglie sull'importanza dell'istruzione e renderle partecipi nel percorso educativo dei figli. - Promozione di percorsi personalizzati: Creare programmi educativi più flessibili e su misura per le esigenze degli studenti in difficoltà, che possono comprendere tutoraggio, formazione professionale o attività extracurriculari. - Promuovere percorsi disciplinari per il recupero degli apprendimenti.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Teatro

Aula generica

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 (AVVISO - 59369, 19/04/2024, FSE+) – c.d. "Piano Estate"

La dispersione scolastica nel nostro Istituto si preannuncia già dalla Scuola primaria attraverso una serie di comportamenti che mostrano disagio e difficoltà di adattamento all'ambiente scolastico. Si inizia con frequenti malesseri e frequenze irregolari giustificate dalle famiglie, si procede con il vedere nella Scuola la responsabile dell'ansia vissuta dagli alunni. La paura del confronto, la scarsa autostima, le difficoltà relazionali, la scarsa motivazione influiscono negativamente sul futuro di molti studenti. Il progetto propone una serie di attività da svolgere in altri contesti, ma che al tempo stesso i ragazzi riconoscano come scuola, negli intenti e nelle finalità. Le attività laboratoriali di natura sportiva, artistica musicale e teatrale mettono in moto il processo di riavvicinamento di tutti gli studenti alla scuola e promuovono le life skills necessarie al successo scolastico e a quello personale e professionale. Per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 sono stati progettati e pianificati complessivamente tre moduli di educazione motoria: due moduli di canoa e vela, uno per ogni anno scolastico, e un modulo che amplia l'offerta formativa nell'ambito della pratica sportiva, che risponde all'esigenza di molti ragazzi che praticano sport solo nell'ambito scolastico e necessitano di sviluppare il senso di appartenenza mediante esperienze con regole condivise. Altri tre moduli sono dedicati all'esperienza musicale e danno più ampio respiro a progetti già in essere nell'Istituto, ma più contenuti per ragioni economiche, nonostante l'ampia partecipazione: un modulo (estate 2024) coniuga la pratica musicale corale con la conoscenza della storia e dei luoghi della musica; gli altri due moduli (a.s. 2024/2025) sono dedicati alla pratica corale e alla partecipazione a rassegne e concorsi. Un modulo (estate 2024) propone un percorso di conoscenza del patrimonio artistico che permetterà agli studenti di visitare i luoghi d'arte nei contesti isolani di Procida, Ischia e Napoli. Un modulo è dedicato al teatro, nell'ambito della Lingua madre, come miglioramento dell'espressione verbale che spesso blocca gli studenti nelle relazioni anche interpersonali; anche questa attività, già in essere nell'Istituto, ma in modo più contenuto, potrà essere estesa a molti alunni che chiedono di partecipare, ampliando notevolmente l'offerta

durante l'arco dell'anno scolastico. In dettaglio, i moduli (alcuni dei quali già conclusi) in cui si articola l'intervento sono i seguenti: Andar per arte; Coro "V. Buono" – sez. estiva; Coro stabile 2; Coro stabile; Canoa e vela; Sportivamente; Sport e mare; Su il sipario!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nei livelli C-D (base e iniziale) della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

- Laboratorio Sportivo: consolidamento e potenziamento degli schemi motori di base, con particolare riferimento allo sviluppo delle capacità aerobica/anaerobica con importanti ricadute sulla capacità della percezione spazio-temporale, della visione periferica, del tempo di reazione, della capacità di adattamento situazionale. - Laboratorio Artistico: escursioni guidate a musei, gallerie d'arte, monumenti storici e siti culturali; svolgimento di lezioni di arte che includono pittura, scultura, disegno, fotografia. - Laboratorio di recitazione: corsi di recitazione e improvvisazione per sviluppare le abilità comunicative e creative degli studenti; produzione e messa in scena di spettacoli teatrali scelti dagli studenti, coinvolgendo anche la scenografia e il costume. - Laboratori musicali: esplorazione e sperimentazione vocale; specifiche attività di canto corale; esecuzione ed interpretazione di brani monodici e polifonici; partecipazione ad esibizioni pubbliche e a rassegne musicali. Obiettivi formativi perseguibili complessivamente in tutti i moduli: - promuovere il senso di appartenenza alla scuola e alla comunità; - sviluppare abilità interpersonali e sociali; - favorire la gestione delle proprie emozioni.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Isola dA...MARE: il futuro che vorrei – seconda edizione

("Scuola viva")

La comunità scolastica dell'IC "A. Baldino" si presenta eterogenea sia a livello socioculturale sia economico, con la presenza di molte famiglie provenienti da altri paesi europei ed extra europei. Gli interventi progettuali proposti mirano al rafforzamento delle competenze linguistiche e matematiche per evitare fenomeni di marginalizzazione e dispersione scolastica e allo stesso tempo, mediante una didattica orientativa, favoriscono l'inclusione, evitando così fenomeni di disagio sociale. Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, si articola in sei moduli: "Oltre il sipario: Cappuccetto Rosso tra i pini di Fiaiano"; "Oltre il sipario: Biancaneve e la Ndrezzata di Buonopane"; "Oltre il sipario: I tre Porcellini e il Vento dei Maronti"; "Oltre il sipario: Cenerentola tra Piazza e Viuzze di Barano"; "Oltre il sipario: Pinocchio e il Borgo incantato di Piedimonte"; "Infinite forme bellissime". Le attività progettate si svolgeranno con dei Partner che rispondono pienamente alle finalità del progetto. Si tratta di Associazioni che operano sul territorio isolano e si avvalgono della collaborazione di giovani esperti che hanno saputo trasformare l'amore per il loro territorio in opportunità lavorativa. Il loro apporto contribuisce a creare le giuste interazioni con la comunità locale di riferimento, favorendo la conoscenza delle peculiarità tipiche del territorio isolano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni in ambito linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Ridurre il gap tra esiti della scuola e medie nazionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nei livelli C-D (base e iniziale) della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Tutti i moduli progettati sono finalizzati all'inclusione e all'integrazione tra le diverse culture, infatti la scelta è ricaduta sul teatro, attività privilegiata per promuovere lo sviluppo delle competenze socio-emotive attraverso il lavoro di gruppo, l'ascolto e la collaborazione. Inoltre, l'utilizzo di fiabe classiche, rivisitate in modo creativo, consente una connessione con la cultura del territorio, ampliando il senso di appartenenza; la scoperta degli elementi matematici nella vita quotidiana, inoltre, ha il fine di consentire a tutti di acquisire le prime autonomie personali. Tutti gli operatori sia interni sia esterni hanno esperienza di lavoro con soggetti con disabilità. In dettaglio, si prevede il conseguimento dei seguenti risultati: - Moduli "Oltre il sipario: Cappuccetto Rosso tra i pini di Fiaiano"; "Oltre il sipario: Biancaneve e la Ndrezzata di Buonopane"; "Oltre il sipario: I tre Porcellini e il Vento dei Maronti"; "Oltre il sipario: Cenerentola tra Piazza e Viuzze di Barano"; "Oltre il sipario: Pinocchio e il Borgo incantato di Piedimonte": Migliorare le abilità fondamentali della lingua italiana: ascolto, parlato, lettura e scrittura; promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento; favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco; acquisire consapevolezza delle tradizioni e delle specificità del territorio di Barano d'Ischia. - Modulo "Infinite forme bellissime": Esprimere le proprie idee risolutive senza paura di sbagliare; lavorare in gruppo per migliorare le prestazioni; approcciarsi alla matematica in modo ludico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

Premio Trofa

L'istituto partecipa da anni al concorso organizzato dalla proloco di Serrara Fontana, l'iniziativa

ha l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni delle classi seconde della secondaria di primo grado al tema della sicurezza sui luoghi di lavoro.Viene curato dai docenti di italiano e di arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rendere gli alunni responsabili e consapevoli dell'importanza del rispetto della sicurezza negli ambienti lavorativi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Il benessere tra i banchi

Si desidera approfondire il concetto di Salute come equilibrio psico-fisico dello studente, ai fini di una crescita armonica, culturale e fisica. L'attività ha un approccio multidisciplinare, ma si avvale anche della collaborazione gratuita di professionisti del territorio che monitorano soprattutto la postura, con controlli annuali, ma anche la vista. Le aree sono legate ai molti problemi nati per eccessiva esposizione alle molte tecnologie che influenzano sia la postura che la vista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ci si attende l'assunzione di comportamenti maggiormente attenti al benessere personale e sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Differenzia e vinci!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi

	ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'attività mira a promuovere l'acquisizione di stili di vita sostenibili e, in particolare, responsabili rispetto alla corretta gestione dei rifiuti, attraverso un approccio di apprendimento permanente con modalità pratiche, coinvolgenti e basate sull'azione.

Gli alunni potranno divenire sempre più consapevoli dell'importanza della conservazione dell'ambiente e, soprattutto, del mare e dei boschi, nonché delle corrette modalità di conferimento dei rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le classi dell'Istituto sono coinvolte in un'attività ludo-didattica, che prevede una "sfida" per individuare, tra classi parallele, quella più virtuosa nella raccolta differenziata; il monitoraggio prevede il coinvolgimento attivo del personale A.T.A., incaricato di assegnare periodicamente un punteggio alle classi partecipanti.

Al termine dell'attività, le classi più virtuose (una per ogni anno di corso) saranno premiate con un'uscita sul territorio finalizzata alla pulizia di spiagge/boschi, nell'ottica dell'educazione all'ecosostenibilità.

Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto, attraverso la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, è finalizzato a sensibilizzare gli studenti all'importanza di promuovere in agricoltura sistemi produttivi che rispettino l'ambiente e che consentano di ottenere alimenti più salutari; si punta inoltre a far maturare la consapevolezza che la sostenibilità è legata anche all'acquisizione di corrette abitudini alimentari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni saranno coinvolti nella cura di orti didattici, allestiti grazie alla fornitura e alla posa in opera di letti e cassoni per aiuole e relativi accessori e alla disponibilità di attrezzature per la coltivazione idroponica; utilizzeranno strumenti e kit per il giardinaggio didattico, anche al fine di gestire piccole serre e compostiere domestiche da giardino.

Destinatari

- Studenti

Frutta e verdura nelle scuole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto mira a raggiungere gli obiettivi indicati di seguito:

- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;
- diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il programma "Frutta e verdura nelle scuole", promosso dall'Unione Europea e realizzato dal MiPAAF, è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria; il progetto prevede la distribuzione del prodotto fresco e la realizzazione di specifiche giornate a tema, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, accrescendo la consapevolezza dei benefici che ne derivano.

Destinatari

- Studenti

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto perseguirà per il triennio l'obiettivo di ampliare ulteriormente la banda disponibile, aderendo a offerte di gestori e progetti che possano migliorare la connettività e i canoni ad essa collegati, anche con il coinvolgimento degli Enti territoriali di competenza, al fine di proporre a docenti e studenti un'infrastruttura ottimale e orientata alla fruizione dell'informazione.
Titolo attività: Canone connettività ACCESSO	· Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituzione scolastica già dal precedente triennio ha attivato servizi di connettività evoluta per tutti i plessi con collegamento alla rete. Il contributo, erogato all'istituzione scolastica in un'unica soluzione, è stato vincolato al pagamento del canone di connettività e ai relativi servizi aggiuntivi. Tali opportunità

Ambito 1. Strumenti	Attività
	saranno potenziate con connettività enhanced.
Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEAM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, aderendo all'avviso 10812 del 13.05.2021, il nostro istituto ha potuto fornirsi di nuove strumentazioni, per promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Il progetto sviluppato per il nostro istituto mira a potenziare competenze specifiche e ad accrescere creatività e operatività tramite attività didattiche incentrate sull'approccio hands-on e per mezzo di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento delle discipline STEM. Abbiamo allestito ambienti di apprendimento innovativi finalizzando pertanto, con tale opportunità, un nostro obiettivo al consolidamento delle capacità logiche e della sua flessibile applicabilità, attraverso attività espressive trasversali che sfruttano la versatilità della tecnologia. In prosecuzione con le proposte già attuate, intendiamo

Ambito 1. Strumenti	Attività
	approfondire le conoscenze e le competenze sul coding e il pensiero computazionale. Provvederemo inoltre a realizzare progetti condivisi di tutoraggio e cross-curricolari tra le classi sfruttando l'interoperabilità delle dotazioni. Degli invention kit ci permetteranno un approccio più creativo allo studio delle scienze, mentre un software innovativo per la didattica delle scienze permetterà di simulare un modello scientifico virtuale. La nostra mission è predisporre e rendere sistematico l'utilizzo di un ecosistema di dispositivi hardware e software che coesistano e insieme accompagnino la crescita e la formazione degli studenti. Il progetto prevede di allestire due ambienti, uno per ogni plesso scolastico, che verranno dotati di attrezzature per lo studio delle materie STEM. Gli ambienti saranno dotati di copertura wifi, buona illuminazione e aereazione.
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il nostro Istituto già dall'a.s. 2017-2018 ha avviato il processo di dematerializzazione e della corretta gestione della segreteria scolastica digitale, in conformità a quanto è stato stabilito dal D.Lgs. 217/17. Tutti i

Ambito 1. Strumenti	Attività
	documenti, le istanze, le richieste, la protocollazione e il registro elettronico vengono gestiti in modalità informatica. Per il prossimo triennio si prevedono ulteriori corsi di formazione per il personale ATA svolti anche in rete con altre scuole e finalizzati al potenziamento delle competenze digitali e all'incremento di strumenti specifici (hardware e software) per lo svolgimento delle attività, nel pieno rispetto dell'attuale disciplina sulla privacy.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Sviluppo delle competenze digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Già nei passati trienni, in merito al modulo relativo alla didattica digitale e alla innovazione amministrativa, il nostro istituto ha realizzato un ambiente multimediale di utilizzo didattico generalizzato, finalizzato allo sviluppo di processi innovativi al miglioramento della qualità degli apprendimenti degli studenti, quali strumenti efficaci per l'integrazione e per il contrasto alla dispersione scolastica. Nel tempo questo spazio si svilupperà in modo più

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	ampio e dinamico e comprenderà ulteriori spazi digitalizzati per la discussione e il confronto fra docenti, anche in rete di scuole, con analisi sul fabbisogno degli stessi allo scopo di organizzare corsi interni all'istituzione scolastica con relativa certificazione ed acquisizione dell'obbligo di formazione e aggiornamento e altre iniziative specifiche in divenire.
Titolo attività: Coding e pensiero computazionale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'ambito della realizzazione dei moduli formativi esplicitati nel PTOF dell'ultimo triennio e relativi al PNSD, il nostro istituto ha individuato soluzioni metodologiche e tecnologiche diffuse all'interno degli ambienti della scuola. L'ICS Anna Baldino ha partecipato nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e all'Ora del Codice attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti anche al territorio. A tale modulo sarà associata un'azione di rinforzo/potenziamento del coding per il prossimo triennio, al fine di diffondere e sviluppare il pensiero computazionale in tutti i segmenti dell'Istituto.
Titolo attività: Curricolo digitale	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto ha previsto l'elaborazione di un curricolo digitale, integrando i nuovi saperi (coding, robotica, ecc.) in ambito scientifico (matematica, scienze, tecnologia) e nel curricolo verticale (competenze trasversali), al fine di implementare operativamente il pensiero computazionale e il potenziamento delle competenze chiave. Il percorso consentirà un utilizzo più intenzionale e sistematico degli ambienti di apprendimento innovativi.
Titolo attività: LIB(E)RI: biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto ha già sviluppato un percorso di educazione alla lettura per potenziare le competenze linguistico-espressive degli studenti, incrementando il numero di volumi della biblioteca scolastica e allestendo ambienti di apprendimento idonei a veicolare, in primis, il “piacere di leggere”. Nello specifico, tali ambienti di apprendimento, anche multimediali, saranno intenzionalmente concepiti per sperimentare il libro come un pre-testo, attivando un percorso creativo inquadrato nel curricolo verticale, in un’ottica di sviluppo

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	interdisciplinare delle competenze. L'approccio laboratoriale mirerà a motivare gli alunni, rendendoli protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto, stimolando la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Competenze digitali per i docenti FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nel prossimo triennio sono previsti moduli formativi finalizzati al potenziamento delle competenze digitali di livello intermedio/avanzato e alla diffusione dell'utilizzo di piattaforme per la creazione di classi virtuali che affianchino l'agìto nella didattica d'aula con strumenti più attrattivi per gli studenti (G-Suite for Education).
Titolo attività: Animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La presenza dell'AD e il suo contributo, già dal triennio precedente, sono connessi al supporto nella realizzazione di attività coerenti con le azioni del Piano nazionale per la scuola digitale per tre distinti ambiti: formazione interna, coinvolgimento

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	della Comunità scolastica, creazione e gestione di soluzioni innovative.
Titolo attività: Osservatorio permanente per la scuola digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Dare alle reti innovative un ascolto permanente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il nuovo Osservatorio per la Scuola Digitale raccoglie l'eredità del vecchio Osservatorio Tecnologico, si interfaccia con l'Osservatorio per l'Edilizia Scolastica, con i dati sulla formazione e con altre parti del patrimonio informativo del MI nel tempo. I dati in esso raccolti aiutano a comprendere, in particolare: • come, e a che condizioni, le scuole acquistano o si procurano quanto necessario per abilitare la didattica digitale; • con quali pratiche le scuole realizzano la didattica digitale al proprio interno, a che livello di sviluppo e diffusione sono arrivati, e quali sono gli indicatori di utilizzo e di attività maggiormente rappresentativi.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. S. ANNA BALDINO-BARANO - NAIC839007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si allega documento relativo ai criteri di osservazione/valutazione per la scuola dell'infanzia.

Allegato:

Valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega documento relativo ai criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Allegato:

Valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega documento relativo ai criteri di valutazione per la primaria e la secondaria di I grado.

Allegato:

Valutazione prim-second.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega documento relativo ai criteri di valutazione del comportamento per la primaria e la secondaria di I grado.

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ANNA BALDINO - BARANO - NAMM839018

Criteri di valutazione comuni

Si allegano i criteri di valutazione disciplinari per la Scuola Secondaria di I grado.

Allegato:

Descrittori e indicatori valutazione disciplinare.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Gli interventi risultano efficaci per il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati che vengono monitorati con regolarità. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali, stilando Piani Didattici Personalizzati che sono monitorati e aggiornati in modo sistematico. La scuola realizza, inoltre, attività di accoglienza per gli studenti stranieri, come percorsi di potenziamento linguistico. Tali interventi riescono a favorire il successo scolastico di ogni discente, fornendo gli strumenti per essere parte integrante del proprio percorso di formazione. Sono svolte attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi e sono strutturati percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES. Attraverso le azioni di monitoraggio degli esiti interni/esterni, nonché in occasione delle riunioni periodiche degli Organi Collegiali preposti, vengono individuati punti di forza e di debolezza negli apprendimenti degli studenti, così da poter orientare la progettazione didattica verso il potenziamento degli uni e il recupero degli altri, sia a livello di micro-progettualità (es.: consigli di classe, dipartimenti disciplinari) sia a livello di macro-progettualità (es.: collegio dei docenti, gruppi di lavoro interdipartimentali); l'attivazione di percorsi didattici interdisciplinari e la progettazione di attività a classi aperte (anche in orario extracurricolare, mediante attivazione di moduli PON e/o altri moduli formativi, anche in collaborazione con altre istituzioni scolastiche o altri Enti), per quanto recentemente limitate dalla situazione pandemica, mirano al conseguimento di tali finalità. Il monitoraggio degli esiti è effettuato mediante rubriche di valutazione e griglie di osservazione sistematica condivise. Punti di forza individuati dalla scuola, inoltre, sono: - Patto di sviluppo territoriale per l'inclusione con gli stakeholder; - Contributi volontari delle famiglie per l'arricchimento/ampliamento OF; - Finanziamenti PON-FSE e di altre fonti; - Disponibilità dei genitori, in particolare di alunni con disabilita' o con altri BES, a partecipare a percorsi di supporto alla genitorialita' consapevole e alle attività formative proposte; - Forte senso di appartenenza, condivisione, responsabilità dei docenti e partecipazione a corsi di formazione funzionali alla più

efficace attuazione del PdM.
Punti di debolezza:
Si rilevano le seguenti criticita': - permane un certo turn-over di docenti di sostegno e di potenziamento, specie nella Scuola Primaria; - l'assistentato specialistico per alunni con disabilita' viene attivato in ritardo rispetto alle richieste; - necessita' di potenziare gli spazi interni attrezzati dei plessi di Infanzia e Primaria per renderli maggiormente fruibili per le attivita' di integrazione e inclusione.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con disabilità la scuola ha sviluppato un protocollo di processo e utilizza apposita modulistica ministeriale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità è co-progettato da docenti di base e di sostegno ed è sistematicamente monitorato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie e, ove necessario, le figure professionali che supportano in orario extrascolastico gli allievi con disabilità collaborano con la scuola nella definizione dei progetti individuali, a partire dall'individuazione dei bisogni dei singoli alunni; sono altresì coinvolte nel monitoraggio dell'efficacia delle strategie adottate in base a quanto previsto nei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- GLO

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	servizio di psicologia scolastica - regione campania
Rapporti con privato sociale e volontariato	Regionale

Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

"PER MANO" Il progetto di continuità "Per Mano" abbraccia i tre diversi ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado. Le attività proposte privilegiano una didattica laboratoriale, supportata anche dall'uso di strumenti/ambienti di apprendimento digitali; gli alunni lavorano in gruppi eterogenei, anche formati da studenti di classi diverse e di diversi ordini (es.: classe quinta Scuola Primaria / classe prima Scuola Secondaria di Primo Grado), secondo la metodologia tutor/pupillo, grazie all'attivazione di laboratori comuni tra le annualità ponte e ai prestiti professionali. Le attività afferiscono ad aree diverse, in un'ottica interdisciplinare. ORIENTAMENTO Nel nostro Istituto, una notevole rilevanza è data all'area destinata all'orientamento. Le attività previste possono essere sintetizzate come segue: - incontri propedeutici di preparazione alla scelta, per alunni e genitori, anche a cura di esperti esterni; - incontri con i docenti degli istituti superiori di Ischia e Procida, in visita presso la nostra sede, al fine di far conoscere ai nostri studenti l'offerta formativa, i programmi e le attività che caratterizzano ciascun indirizzo; - visita degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado agli istituti superiori del territorio, con partecipazione attiva ai laboratori e/o alle lezioni organizzate per gli open-day; - open day: incontri con i rappresentanti delle Scuole Superiori, aperti ai genitori e agli alunni. Le attività svolte mirano al raggiungimento delle seguenti finalità: • favorire il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado; • far conoscere il mondo del lavoro e l'organizzazione scolastica; • favorire la conoscenza di sé ; • far riflettere sulla propria personalità come sintesi di un processo di evoluzione e punto di partenza per una carriera professionale; • stimolare la capacità decisionale tenendo presente i rapidi e continui mutamenti sia socio-economici che lavorativi, a cui è sottoposta la nostra società; • ridurre i rischi di dispersione scolastica connessi ad una scelta sbagliata.

Approfondimento

La scuola ha progettato attività di arricchimento dell'OF per gli alunni con disabilità o altri BES, che risultano ben integrati nelle classi. Tali attività sono state e saranno supportate da iniziative di formazione ad hoc per docenti di base e di sostegno, svolte in rete con gli stakeholder sottoscrittori

del "Patto di sviluppo territoriale". Esistono, inoltre, spazi attrezzati ad hoc (atelier creativi con tablet, LIM, PC dotati di programmi specifici) per attività personalizzate in piccolo gruppo con tutoraggio peer to peer. Per gli alunni con BES la scuola ha sviluppato un protocollo di processo e utilizza apposita modulistica ministeriale; il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e il PDP per gli alunni con DSA e/o in situazione di svantaggio socio- culturale sono co-progettati da docenti di base e di sostegno e sistematicamente monitorati.

Le azioni di recupero e potenziamento avvengono sia per la Scuola Primaria che Secondaria I grado soprattutto in classe attraverso la differenziazione della didattica d'aula, con conseguente somministrazione di schede/materiali didattici diversificati e consegne individualizzate, monitorate con apposite rubriche valutative, autobiografie cognitive, osservazioni sistematiche, diari di bordo. Si prevedono anche forme di tutoraggio tra pari, attività a classi aperte in ambienti multimediali e laboratori che impegnano gruppi eterogenei “di interesse” (alunni con BES e/o con particolari attitudini).

L’Istituto, inoltre, in collaborazione con l’associazione “A.I.D.A. onlus”, si doterà di ausili informatici per alunni con disabilità, partendo da un’accurata valutazione delle capacità motorio-cognitive dei singoli ragazzi destinatari di tali interventi, che sono caratterizzati da un altissimo livello di personalizzazione e di cura del percorso evolutivo della persona.

Aspetti generali

Organizzazione

Nel nostro Istituto è prevista una distribuzione degli incarichi organizzativi tra diverse figure, a loro volta supportate da commissioni, al fine di garantire una gestione co-progettata e condivisa dei processi operativi.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE DEL DS CON DELEGA DI FIRMA - RESPONSABILE DELLA GESTIONE ORGANIZZATIVA DI ISTITUTO (SECONDARIA) • Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento. • Coadiuva il Dirigente Scolastico in compiti gestionali e organizzativi; • Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe. • Si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti. • Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma. • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.O.F. • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. • Coordina le attività dei Dipartimenti disciplinari. - Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività. • Si interfaccia con il secondo collaboratore • Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: 1. vigilanza e controllo della disciplina; 2. organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; 3. comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni. SECONDO COLLABORATORE - RESPONSABILE DELLA GESTIONE	2

	ORGANIZZATIVA DI ISTITUTO (PRIMARIA E INFANZIA) • Coadiuva il Dirigente Scolastico in compiti gestionali e organizzativi; • Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe; • Collabora con il Dirigente scolastico per il coordinamento dei Plessi. • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.O.F.- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. • Coordinamento dei Responsabili di plesso. • Si interfaccia con il primo collaboratore. • Controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari • Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: 1. Monitoraggio e sostituzione del personale docente 2. organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; 3. comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni.	
Funzione strumentale	F.S. AREA 1 - GESTIONE/COORDINAMENTO PTOF (4 unità attive): • Curare l'attività di ricerca didattica e di sperimentazione; • Promuovere esperienze di innovazione didattica; • Curare la revisione annuale del PTOF nei tempi richiesti, coinvolgendo la comunità docente; • Verificare la coerenza tra le finalità del PTOF e le attività realizzate nell'istituto; • Curare l'eventuale revisione/aggiornamento/implementazione del Curricolo verticale d'istituto, coinvolgendo la comunità docente; • Coordinare gli interventi con i responsabili di progetto/altre funzioni strumentali; • Analizzare i dati riportati nel RAV al fine di condurre una riflessione sugli indicatori e sulla loro valutazione; • Attuare la revisione del RAV e del PdM nei tempi richiesti. F.S. AREA 2 -	9

GESTIONE/COORDINAMENTO PROGETTAZIONE CURRICOLARE E CONTINUITÀ (2 unità attive): • Gestire e coordinare la "Continuità" promuovendo attività ed iniziative specifiche per agevolare il passaggio tra i diversi ordini di scuola; • Calendarizzare gli incontri tra docenti delle classi ponte dei diversi ordini di scuola per il passaggio delle informazioni e confronto su elementi di tipo metodologico- didattico-comportamentale degli alunni frequentanti le classi ponte; • Elaborare la modulistica per il passaggio di informazioni degli alunni delle classi ponte • Organizzare attività di accoglienza; • Coordinare la commissione Continuità di istituto; • Interagire con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico.
F.S. AREA 3 - GESTIONE/COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI INCLUSIONE/DIFFERENZIAZIONE (3 unità attive): • Provvedere alla rilevazione delle situazioni degli alunni con bisogni educativi speciali; • Offrire consulenza ai docenti nella lettura delle certificazioni e delle diagnosi; • Offrire sostegno ai docenti nella definizione dei piani educativi individualizzati per gli alunni con disabilità; • Offrire sostegno ai docenti nella definizione dei piani didattici personalizzati per gli altri alunni con bisogni educativi speciali; • Curare l'aggiornamento annuale del PTOF per gli aspetti di propria competenza nei tempi richiesti, coinvolgendo la comunità docente; • Organizzare e coordinare i lavori della commissione Inclusione; • Condurre e coordinare i gruppi di lavoro per l'inclusione nell'istituto; • Facilitare i rapporti tra genitori,

	docenti e specialisti operanti sul territorio; • Predisporre i calendari dei GLO; • Monitorare la documentazione, sollecitare la revisione necessaria. • Collaborare con la segreteria per l'inserimento dei dati e della documentazione nella piattaforma dedicata del Sidi.	
Responsabile di plesso	Il referente di plesso per la scuola primaria (5 unità attive) e per la scuola dell'Infanzia (2 unità attive) svolge le seguenti funzioni: • Collabora nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso; • effettua controllo nei corridoi e negli spazi del plesso; • concede i permessi brevi a recupero previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e ne cura il recupero, annotando su apposito registro; • annota su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti; • controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate); • effettua comunicazioni di servizio; • diffonde le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso; • organizza un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; • accoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; • sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori facendosi portavoce delle necessità espresse dai responsabili; • coordina le proposte relative alle visite e ai viaggi di istruzione; • cura e controlla il registro delle firme del personale in servizio.	7
Responsabile di laboratorio	RESPONSABILE DEL LABORATORIO MUSICALE (1 unità attiva) Funzioni: - custodire il materiale didattico-tecnico-strumentale consegnato dal DSGA; - al termine dell'anno scolastico,	4

procedere alla riconsegna del materiale didattico-tecnico-strumentale avuto in custodia dal D.S.G.A. e in tale sede segnalare eventuali beni deteriorati da scaricare, beni da riparare, beni non più presenti e/o scomparsi e le cause poste a motivazione dell'assenza, al fine di consentire al Direttore sga consegnatario la puntuale ricognizione dei beni. RESPONSABILE DEL LABORATORIO SCIENTIFICO (1 unità attiva) Funzioni: - custodire il materiale didattico-tecnico- scientifico consegnato dal D.S.G.A.; - al termine dell'anno scolastico, procedere alla riconsegna del materiale didattico-tecnico-scientifico avuto in custodia dal D.S.G.A. e in tale sede segnalare eventuali beni deteriorati da scaricare, beni da riparare, beni non più presenti e/o scomparsi e le cause poste a motivazione dell'assenza, al fine di consentire al Direttore sga consegnatario la puntuale ricognizione dei beni. RESPONSABILE DEL LABORATORIO ARTISTICO (1 unità attiva) Funzioni: - custodire il materiale didattico-tecnico-scientifico consegnato dal D.S.G.A.; - al termine dell'anno scolastico, procedere alla riconsegna del materiale didattico-tecnico-scientifico avuto in custodia dal D.S.G.A. e in tale sede segnalare eventuali beni deteriorati da scaricare, beni da riparare, beni non più presenti e/o scomparsi e le cause poste a motivazione dell'assenza, al fine di consentire al Direttore sga consegnatario la puntuale ricognizione dei beni. RESPONSABILE DEL LABORATORI INFORMATICO e LINGUISTICO (1 unità attiva) Funzioni: - custodire il materiale didattico-tecnico-scientifico consegnato dal D.S.G.A.; - al termine dell'anno scolastico,

	procedere alla riconsegna del materiale didattico-tecnico-scientifico avuto in custodia dal D.S.G.A. e in tale sede segnalare eventuali beni deteriorati da scaricare, beni da riparare, beni non più presenti e/o scomparsi e le cause poste a motivazione dell'assenza, al fine di consentire al Direttore sga consegnatario la puntuale ricognizione dei beni.	
Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente e la cura del registro elettronico.	1
Team digitale	Supporto informativo sulle varie opportunità informatiche e telematiche desunte da letteratura orientativa accreditata e conforme al PNSD. Ai due docenti, si aggiunge un'unità del personale A.T.A.	3
Commissioni e Dipartimenti	Nell'Istituto operano commissioni e dipartimenti costituiti per favorire un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti, come di seguito descritto: - Commissione continuità (15 unità attive); - Commissione formazione classi (5 unità attive): raccolta e analisi informazioni degli alunni in entrata e formazione delle classi prime; - Commissione gestione orario – scuola secondaria di primo grado (2 unità attive); - Commissione gestione orario – scuola primaria (6 unità attive).	28
Referenti	Nell'Istituto sono stati individuati docenti	4

	referenti per le seguenti aree: - Referente per l'Orientamento (1 unità attiva); - Referente bullismo (1 unità attiva); - Referente Scuola Viva (1 unità attiva); - Referente INVALSI (1 unità attiva).	
Altre figure di supporto	Nell'Istituto sono stati individuati docenti che svolgono i seguenti incarichi: - Coordinatori didattici infanzia (2) - Tutor per i tirocinanti delle Università (6) - Tutor per i docenti neo-immessi (12 unità attive).	20
Coordinatore di classe	Per le classi della scuola dell'infanzia (2 unità attive), della scuola primaria (5 unità attive) e della scuola secondaria di primo grado (19 unità attive), sono individuati docenti con funzione di coordinamento, cui è affidato lo svolgimento, principalmente, delle seguenti attività. Coordinatore Scuola dell'Infanzia/ Coordinatore interclasse scuola primaria: • Collaborare con il Collaboratore Vicario per la risoluzione di tutti i problemi inerenti l'organizzazione e la divulgazione e conservazione dei documenti amministrativi e didattici. • Presiedere il Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione su delega del Dirigente scolastico. • Curare la stesura di ogni verbale. (Il Coordinatore è l'unico responsabile della corretta stesura di tali documenti e dei relativi allegati. È responsabile del controllo di tutta la documentazione inerente la programmazione didattico-educativa della classe). • Coordinare tutte le procedure delle adozioni e delle conferme dei libri di testo. • Coordinare la programmazione di classe/interclasse e intersezione per quanto riguarda le attività curriculari ed extracurriculari.	26

• Facilitare il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa. • Monitorare la frequenza scolastica e segnalare periodicamente le irregolarità. Coordinatore di classe scuola secondaria: • Coordina il lavoro di progettazione del Consiglio di Classe e cura la redazione della programmazione annuale, che presenta ai genitori nell'incontro di inizio anno; • Consegna la programmazione annuale e/o periodica al Dirigente Scolastico e provvede a controllarne la realizzazione; • Al termine di ogni scrutinio effettua personalmente il controllo di tutti gli atti (statini dei docenti, tabellone, verbale e suoi allegati, ecc.); • Si occupa del controllo almeno mensile del Registro della Classe, segnalando tempestivamente in presidenza ogni anomalia o mancata compilazione (Rilevando vistosi casi di assenze o ritardi degli alunni, contattare immediatamente la famiglia sollecitandone l'intervento). • Redige e consegna al Dirigente Scolastico al termine delle lezioni la relazione di consuntivo delle attività effettivamente realizzate dal Consiglio di Classe; • Per le classi terze, redige le relazioni per la Commissione d'Esame e raccoglie i programmi disciplinari.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenti impegnati in attività di piccolo gruppo per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri e per laboratori dedicati all'inclusione. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente di musica A030 impegnata nello sviluppo del curricolo verticale di musica. La docente svolge due ore settimanali di musica in tutti i plessi di scuola primaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio protocollo	Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: provvede alla consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del

	protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazione Sindacali, Organi collegiali. Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line". Circolari interne compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica e sulla bacheca docenti e genitori. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.
Ufficio acquisti	Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi; tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi); cura e gestione del patrimonio; tenuta degli inventari. Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. Tenuta dei registri di magazzino ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive carico e scarico materiale di facile consumo. Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.
Ufficio per la didattica	Informazione utenza interna ed esterna; iscrizioni alunni; gestione registro diplomi; gestione circolari interne; tenuta fascicoli documenti alunni; richiesta o trasmissione documenti; gestione corrispondenza con le famiglie; gestione statistiche; gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi; gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio); collaborazione docenti Funzioni Strumentali

	per monitoraggi relativi agli alunni; verifica contributi volontari famiglie; gestione documentazione esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione; elezioni scolastiche organi collegiali; adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF; gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate; elaborazione e smistamento password registro elettronico ai genitori alunni; trasmissione fascicoli personali personale docente e ATA trasferito; supporto per gli adempimenti connessi agli organi collegiali. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.
Unità operativa del personale e stato giuridico	Organici; tenuta fascicoli personali analogici e digitali; predisposizione contratti di lavoro; gestione circolari interne riguardanti il personale; compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA; compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti e ATA; certificati di servizio; registro certificati di servizio; convocazioni; preparazione documenti periodo di prova; controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione con verifica delle autocertificazioni e richiesta del certificato al casellario giudiziale della persona da assumere al fine di verificare l'inesistenza di condanne penali; aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative; gestione scioperi. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/scegli-area-di-lavoro
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/scegli-area-di-lavoro
Modulistica da sito scolastico https://nuvola.madisoft.it/modulo-modulistica/grid/lista-compilabili

Albo on line e albo sindacale on line https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/NAIC839007/7/IN_PUBBLICAZIONE/0/show

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: STEAM

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

I laboratori didattici si propongono il coinvolgimento di studenti alunni delle scuole della rete, finalizzati a favorire lo sviluppo delle competenze creative, cognitive, metacognitive e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali ed emotive.

La finalità è quella di sperimentare metodologie di apprendimento STEAM innovative basate sull'esperienza, sul progetto e sulla sfida, in particolare di tipo interdisciplinare, declinandole in un curricolo scolastico dinamico e in continua evoluzione; contribuire a ridurre il divario nell'accesso ai percorsi formativi e alle professioni STEAM da parte delle studentesse, prevedendo un loro forte coinvolgimento in tutte le fasi del progetto e una parità di partecipazione a tutte le attività previste; utilizzare le tecnologie digitali per potenziare gli strumenti di apprendimento e di insegnamento a disposizione e per favorire la collaborazione fra studenti e ricercatori, grazie anche alla realtà aumentata, all'intelligenza artificiale, alla robotica e all'elettronica educativa.

Denominazione della rete: Rete di ambito per individuazione DPO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo per individuazione medico competente

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: “UN RAGGIO DI SOLE” – SISTEMA INTEGRATO 0-6

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scopo "Un raggio di sole", nell’esercizio delle rispettive attribuzioni dei sottoscrittori, si propone di favorire ogni possibile collaborazione sinergica, co-progettando e realizzando attività laboratoriali integrate, a sostegno delle azioni di supporto e formazione per il sistema integrato 0-6.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Unplugged

Il progetto Unplugged, basato sul modello dell'influenza sociale e delle Life Skills, è rivolto agli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado che verranno formati per sviluppare nei ragazzi abilità emotive e personali legate alle relazioni e ai comportamenti sociali, utili per imparare ad affrontare la vita, apprezzare e rispettare gli altri, creare relazioni positive con famiglia e amici, ascoltare e comunicare in modo efficace e assumersi le proprie responsabilità. Tale progetto, pensato a partire dall'idea di integrare strategicamente l'operato di Scuola e Sanità, mira a informare correttamente i ragazzi e a modificare le convinzioni erronee che circolano relativamente all'accettabilità dell'uso delle sostanze psicotrope, con l'obiettivo di prevenire il consumo di sostanze psicoattive e comportamenti assimilabili, come il gioco d'azzardo. Il percorso proposto mira a: • favorire lo sviluppo e il consolidamento delle competenze interpersonali; • sviluppare e potenziare le abilità interpersonali; • correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicottive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione; • migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso del tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Certificazioni linguistiche

nell'ambito dei progetti - D.M. 65/2023 – Intervento B- livelli di competenze: B1 - C1 - Metodologia CLIL

Il miglioramento della conoscenza dell'inglese nella formazione docenti è un'opportunità che ben riflette le specifiche esigenze degli insegnanti. Il processo di globalizzazione ha amplificato le comunicazioni e gli scambi culturali e professionali. La conoscenza approfondita dell'inglese consente ai docenti di accedere a progetti internazionali previsti dalla Comunità europea per scambi tra docenti nell'ambito della mobilità per favorire la diffusione di pratiche d'insegnamento secondo la metodologia Content and Language integrate Learning e l'attivazione di progetti comuni tra istituzioni scolastiche italiane e straniere. Il progetto di formazione si articola nei seguenti percorsi: - due corsi di lingua inglese per accesso a certificazione di livello B1; - un corso di lingua inglese per accesso a certificazione di livello C1; - un corso di lingua inglese per conseguimento di certificazione CLIL (Content and Language Integrated Learning). Entrambi i corsi verranno certificati da un Ente certificatore linguistico, riconosciuto dal MIM. Percorsi formativi ed esame verranno svolti presso la sede della Scuola. L'Istituto ha già risposto ad una manifestazione d'interesse del British Institute.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: D.M. 66/2023 - Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo

La cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete Internet e la prevenzione del cyberbullismo sono

tematiche cruciali, specialmente nell'ambito scolastico e interessano per aspetti diversi tutto il personale sia docente che Ata. Si vuole, attraverso la conoscenza, sviluppare procedure chiare e applicabili per affrontare casi di cyberbullismo e violazioni della sicurezza informatica, garantendo una risposta efficace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizziamoci - D.M. 66/2023 -Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica

Il percorso esamina le possibilità di interventi educativi e didattici fornite dalle nuove tecnologie in presenza di bisogni educativi differenziati - 2 edizioni (Laboratori di formazione in presenza di tutoring e affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: D.M. 66/2023 - InnovaScuola 4.0

La gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi, insieme ai relativi strumenti tecnologici e laboratori, è fondamentale nel contesto della "Scuola 4.0" è stata rilevata tra i bisogni formativi più avvertita dai docenti, in modo particolare dalla scuola secondaria di primo grado che punta alla gestione sicura dei nuovi dispositivi prima di pianificare interventi didattici con gli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: D.M. 66/2023 - Il curricolo digitale nel primo ciclo di istruzione

Costruzione del curricolo digitale progettato per sviluppare competenze digitali di facile replicabilità costruito dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado. sarà caratterizzato da elementi di interdisciplinarità e trasversalità curricolare, con modalità di apprendimento pratico e finalizzato al rinnovamento delle metodologie. Condiviso da tutti i docenti dell'Istituto.

Collegamento con le priorità	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

del PNF docenti	• Competenze chiave europee ▫ Potenziare le competenze chiave.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: D.M. 66/2023 - Intelligenza artificiale e inclusione

Il percorso mira a conoscere le tecnologie emergenti, valutarne l'applicabilità nella creazione di ambienti didattici innovativi e promuoverne l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza a Scuola

Corsi di formazione afferenti alla sicurezza negli ambienti di lavoro: Sicurezza RLS - Antincendio - Primo soccorso - Preposti - Addetti - Generale e Specifica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: D.M. 66/2023 - Certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale - EIPASS

Certificazione EIPASS Standard in linea con le 5 Aree di competenza del DigComp 2.2. Il corso è rivolto a tutto il personale che necessita di formazione nel campo digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti privi di certificazione digitale
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le iniziative proposte nel triennio saranno connesse alla necessità di valorizzazione del personale mediante modelli formativi condivisi, verificabili/rendicontabili e orientati alla piena realizzazione delle priorità strategiche dell'Istituto, tenendo in debita considerazione i bisogni formativi personali (rilevati mediante apposito monitoraggio), di contesto, regionali e nazionali.
La programmazione delle attività sarà oggetto di un'analisi di impatto/fattibilità e sarà favorita la funzionale integrazione tra le iniziative svolte nella Rete di scopo dell'AMBITO 15 e quelle previste dall'Istituto.

L'obiettivo centrale del progetto di formazione del personale è la trasformazione del processo educativo attraverso l'adozione e l'integrazione delle tecnologie digitali. È chiaro che il processo coinvolge sia l'apprendimento che l'insegnamento e che la promozione della didattica digitale integrata necessita di un'azione formativa continua sulla transizione digitale del personale scolastico. L'integrazione di queste pratiche richiede però anche un approccio graduale, e un adeguato supporto tecnico per superare la formula della formazione tradizionale che in questo ambito non produce i risultati sperati.

Metodologicamente si preferiscono i laboratori di formazione sul campo con un ciclo di incontri di tutoraggio e di affiancamento relativi all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche (acquistate con il finanziamento del progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi) e alle metodologie didattiche innovative. Anche la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete Internet e la prevenzione del cyberbullismo sono temi di interesse nell'Istituto da parte di tutto il personale, problematiche che afferiscono alla formazione dei docenti e del personale ATA e del Dirigente. La formazione in questo ambito verrà effettuata con la modalità dei percorsi di formazione sulla transizione digitale.

Piano di formazione del personale ATA

Formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Imparare ed insegnare nell'era del digitale - D.M. 66/2023 - Uso di software e piattaforme gestionali

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Digitalizziamoci - D.M. 66/2023 - Certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale - Eipass

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola